

	COMUNE DI VIMODRONE	
	- Città Metropolitana di Milano -	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	Rep. N. 18/2016	
	CONTRATTO D'APPALTO DI MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE - CIG	
	6535441087	
	L'anno 2016 (duemilasedici) il giorno 12 (dodici) del mese di Maggio in Vimodrone	
	nella sede comunale, in via C. Battisti 54/56, avanti a me Dott.ssa Adele Francesca	
	Maria Moscato, Segretario Generale del Comune di Vimodrone, firma digitale	
	intestata a Moscato Adele Francesca Maria rilasciata da ArubaPEC SpA n. 12927850	
	valida sino al 01/04/2017 e non revocata, Pubblico Ufficiale autorizzato a rogare i	
	contratti tutti nei quali il Comune è parte ai sensi dell'articolo 97 comma 4 lett. c) del	
	D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i., domiciliato per la mia carica presso il Palazzo	
	Comunale, senza l'assistenza di testimoni a cui i comparenti, che si trovano delle	
	condizioni volute dalla legge, espressamente rinunziano d'accordo fra loro e con il	
	mio consenso, sono presenti:	
	1. Comune di Vimodrone , C.F. n. 07430220157, con sede in Vimodrone via Battisti	
	56, rappresentato, ai fini del presente atto, dal Sig. Giovanni Pagliarini, nato a Milano	
	(MI) il 21/01/1961, firma digitale intestata a Pagliarini Giovanni rilasciata da	
	ArubaPEC SpA id. n. 1538110 valida sino al 23/03/2019 e non revocata, domiciliato	
	per la carica presso il Palazzo Comunale, il quale interviene al presente atto in	
	rappresentanza del Comune di Vimodrone nella sua qualità di Responsabile del	
	Settore Sicurezza Urbana, ai sensi del decreto sindacale di nomina n. 17/2014	
	prorogato con decreto sindacale n. 19/2015, che nel contesto dell'Atto verrà chiamato	
	per brevità "Comune";	
	1	

2. Soc. ISOV s.r.l., C.F. 00024950156, con sede legale in Pessano con Bornago

(MI), Via Isonzo 10, Cap 20060, iscrizione alla Camera di Commercio di Milano in

persona del Sig. Giorgio Mario Boracchi, nato a Monza (MB) il 24/05/1962 e residente

in Casatenovo (LC), Via Dante n. 30/06, in qualità di Procuratore, così come si evince

dal certificato camerale della società, firma digitale intestata a Boracchi Giorgio

Mario, rilasciata dalla Camera di Commercio di Milano n. S/N 2MA-0188342 valida

sino al 24/06/2016, che nel proseguo dell'atto verrà chiamata per brevità

“Appaltatore”;

I detti comparenti, capaci di assumere validamente per conto di chi rappresentano le

obbligazioni derivanti dal presente atto e della cui identità personale io Segretario

rogante mi sono accertato rispettivamente mediante conoscenza diretta e carta di

identità n. 4131469AA rilasciata dal Comune di Monza e valida fino al 29/07/2019 e

che mi chiedono di ricevere e rogare questo Atto, ai fini del quale

PREMETTONO CHE

a) Il presente contratto viene stipulato nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 11

comma 13 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. con firma digitale rilasciata da ente

certificatore autorizzato;

b) Il Comune di Vimodrone ha necessità di procedere all'acquisizione della

manutenzione della segnaletica stradale e per fare ciò ha approvato gli elaborati

progettuali con determinazione R.G. n. 754 del 23/12/2015, approvando anche

contestualmente la determinazione a contrattare, stabilendo di attivare una procedura

negoziata ex articolo 122 comma 7 del D.lgs. n. 163/2006, con criterio di scelta il

criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a

base di gara, invitando n. 5 (cinque) operatori economici, demandando la gestione

della procedura all'ufficio comune operante come Centrale Unica di Committenza,

costituito presso il Comune di Vimodrone a seguito di accordo consortile tra il

Comune di Vimodrone, il Comune di Cassina de' Pecchi e il Comune di Rodano in

ossequio a quanto previsto dall'articolo 33 comma 3 bis del D.Lgs. n. 163/2006;

c) Con determinazione R.G. n. 707 del 24/12/2015 l'ufficio comune operante come

centrale unica di committenza ha approvato tutti gli atti di gara e ha lanciato la

procedura di gara in nome e per conto del Comune di Vimodrone, utilizzando il

sistema telematico messo a disposizione dalla Regione Lombardia, denominato

piattaforma Sintel;

d) A seguito dell'espletamento della procedura, si sono trasmessi tutti gli atti al

Comune di Vimodrone, che tramite il Rup, dopo aver verificato la sostenibilità e

congruità dell'offerta e dopo aver controllato tutte le operazioni di gara espletate

dall'ufficio comune operante come centrale unica di committenza, con

determinazione R.G. n. 65 del 08/02/2016 ha approvato tutte le operazioni di gara

svolte e si è disposta l'aggiudicazione a favore della Soc. ISOV s.r.l. di Pessano con

Bornago (MI);

e) Detta aggiudicazione ai sensi dell'articolo 79 comma 5 lettera a) del D.lgs. n.

163/2006 è stata comunicata ai soggetti interessati in data 25/02/2016 giusta

comunicazioni in atti;

f) Il Rup ha attestato che la suddetta determinazione di aggiudicazione è divenuta

efficace a seguito della verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara

dall'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 48 comma 2 e 11 comma 8 del D.Lgs. n.

163/2006 con esito positivo, fatta eccezione per la regolarità di applicazione della

Legge n. 68/99 il cui esito non è pervenuto alla data del presente atto e che stante

l'urgenza di procedere dichiarata dal Rup, quest'ultimo ha deciso di procedere alla

stipula del presente contratto in pendenza delle verifiche di cui sopra, le quali, in caso

di esito negativo, daranno luogo al recesso dal contratto medesimo come previsto nel

prosiegua di quest'ultimo;

g) è trascorso il termine minimo, di 35 giorni, previsto dall'articolo 11 comma 10 del

D.Lgs. n. 163/2006;

h) in ottemperanza all'articolo 26 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 il Rup deve

provvedere ad inviare i dati e le informazioni per la pubblicazione sul sito internet del

Comune;

i) L'Appaltatore ha espressamente manifestato la volontà di impegnarsi ad

adempiere tutti gli obblighi previsti dal presente atto alle condizioni modalità e termini

di seguito stabiliti, dichiarando che quanto risulta dal presente atto definisce in modo

adeguato e completo le prestazioni oggetto del presente affidamento e che in ogni

caso ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione per la

formulazione della propria accettazione;

j) l'Appaltatore ha presentato ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei

Ministri 11 maggio 1991 n. 187 la dichiarazione relativa alla composizione societaria,

all'inesistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con "diritto di voto",

all'inesistenza di soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto

nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto; detta

dichiarazione è stata acquisita dal Comune in sede di presentazione dell'offerta;

k) con verifica telematica operata attraverso il sistema reso disponibile dalla

Prefettura di Milano si è verificato che a carico della società ISOV s.r.l. non

sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del

decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;

l) ai sensi dell'articolo 14, commi 2 e 3 del D.P.R. n. 62/2013 il Rup competente ha

attestato l'assenza di incompatibilità con l'Appaltatore;

m) l'Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale, ivi inclusa la cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali e la polizza assicurativa;

o) l'Appaltatore, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificatamente le clausole e condizioni riportate in calce al presente contratto;

Ciò premesso, tra le Parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE :

1) Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del contratto: il Capitolato speciale d'appalto, il Duvri e l'Elenco prezzi unitari.

2) L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e negli atti, documenti e normative ivi richiamati e nei suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con l'Appaltatore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali:

a) dall'offerta presentata in sede di gara;

b) dal Capitolato speciale d'appalto e elenco prezzi unitari;

c) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;

d) dalle disposizioni di cui al D.P.R. 10 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.;

e) dalle norme in materia di Contabilità del Comune;

f) dal codice civile.

Le clausole del contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Comune e/o per l'Appaltatore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

In caso di discordanza o contrasto tra quanto contenuto nel contratto e quanto disposto nel Capitolato speciale d'appalto o quanto dichiarato dall'Appaltatore nell'offerta, a prevalere sarà l'interpretazione estensiva e/o più favorevole al Comune.

Nel caso in cui dovessero sopraggiungere provvedimenti di pubbliche autorità dai contenuti non suscettibili di inserimento di diritto nel contratto e che fossero parzialmente o totalmente incompatibili con il contratto medesimo, il Comune da un lato, e l'Appaltatore, dall'altro lato, potranno concordare le opportune modifiche al sopra richiamato contratto sul presupposto di un equo temperamento dei rispettivi interessi e nel rispetto dei criteri di aggiudicazione della procedura.

3) Il contratto ha per oggetto l'esecuzione degli interventi relativi alla manutenzione della segnaletica stradale come meglio specificato nel Capitolato speciale d'appalto da erogare a misura con le modalità dettagliatamente stabilite nel medesimo, che allegato al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale e che le parti dichiarano di ben conoscere e la cui ignoranza non potrà essere in alcun modo eccepita. Con la stipula del presente contratto, l'Appaltatore si obbliga irrevocabilmente nei confronti del Comune a prestare tutte le prestazioni necessarie

per eseguire la manutenzione della segnaletica stradale e a porre in essere tutte le attività connesse, strumentali e ausiliarie dipendenti, come meglio descritto e dettagliato nel Capitolato speciale d'appalto. In accordo con quanto previsto dal comma 6 dell'art. 311 del D.P.R. n. 207/2010, con la sottoscrizione del presente contratto l'Appaltatore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Autorità, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri. Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Appaltatore se non sia stata approvata dal direttore dell'esecuzione, nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dal suddetto articolo 311. Qualora siano state effettuate variazioni o modifiche contrattuali, esse non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte dell'Appaltatore, la rimessa in pristino della situazione preesistente. Le parti, in ogni caso, prendono atto che l'importo contrattuale di cui oltre è a misura e pertanto è intendersi quale massimale di spesa per il Comune e non rappresentano in alcun modo un impegno all'esecuzione dei lavori per l'intero ammontare.

4) In ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 43 e 138 del D.P.R. n. 207/2010 si richiamano espressamente nel presente contratto le seguenti prescrizioni del Capitolato speciale d'appalto, così come di seguito integrate:

Art. 5 - Durata: L'appalto ha una durata di giorni 365 (trecentosessantacinque) decorrente dalla data della sua attivazione e sarà eseguito secondo un programma operativo che verrà predisposto dal Comune e dall'Appaltatore aggiudicatario e che si comporrà di vari interventi che dovranno eseguiti entro un termine prescritto, tutti attivati mediante ordinativi del Comune, così come più dettagliatamente descritto nel prosieguo del presente atto.

Pertanto, l'appalto di che trattasi si intende concluso, anche prima del termine sopra indicato, qualora siano stati complessivamente eseguiti interventi tali da esaurire l'importo massimo complessivo previsto. Così pure, nel caso in cui alla decorrenza del termine sopra indicato l'importo massimo complessivo previsto non sia ancora esaurito, il termine sopra indicato può essere prorogato, fino ad un massimo di ulteriori 180 giorni, sempre su richiesta del Comune che invierà apposita comunicazione all'Appaltatore via PEC con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo rispetto alla sua scadenza.

Art. 7 - Penali. Tutte le penali di cui al presente articolo oltre a poter essere contabilizzate così come previsto nel Capitolato speciale d'appalto che si richiama in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa penalità vengono soddisfatte mediante utilizzo della cauzione di cui al successivo punto 7 del presente contratto.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 (dieci) per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione il punto del presente contratto, in materia di risoluzione del contratto. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione di penali, ai sensi di quanto previsto nel Capitolato speciale d'appalto e nel presente contratto, verranno contestati all'Appaltatore; quest'ultimo dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al Comune nel termine stabilito nell'atto di contestazione predisposto dal Comune. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a insindacabile giudizio del Comune ovvero non sia data risposta o la stessa non sia giunta nel termine assegnato, saranno applicate all'Appaltatore le penali così come quantificate e previste nel Capitolato speciale d'appalto e nel presente contratto a decorrere dall'inizio

dell'inadempimento. Il Comune potrà comunque compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente punto con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti all'Appaltatore medesimo ovvero in difetto avvalersi della cauzione di cui alle premesse ed oltre del presente contratto, senza obbligo di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto del Comune a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale;

Artt. 8 e 9 - Pagamenti e fatturazioni. Le prestazioni dedotte nel contratto sono compensate a misura sulla base dei prezzi unitari posti a base di gara su cui verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara. In ogni caso il pagamento effettuato non costituirà in alcun modo, da parte del Comune, riconoscimento di regolarità di esecuzione e di presa in consegna degli stessi, restando viceversa validi, ai fini di detti riconoscimenti, esclusivamente le risultanze dell'accertamento della regolare esecuzione e i termini di accettazione e di approvazione da parte del Comune del relativo certificato di regolare esecuzione. In ogni caso ai fini del pagamento del corrispettivo, ove vi siano fatture in pagamento, occorrerà acquisire previamente il Durc, attestante la propria regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Ogni somma che, a causa della mancata produzione delle certificazioni di cui sopra o a causa di un Durc irregolare non verrà corrisposta dal Comune non produrrà alcun interesse.

5) Il Comune ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 81/2008, ha redatto il Documento di valutazione dei rischi da interferenze, DUVRI, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verranno espletate le attività e nel quale sono indicati i costi connessi alle misure per eliminare o, quanto meno, ridurre i rischi rilevanti e l'Appaltatore dovrà sottoscrivere per accettazione il predetto DUVRI che costituirà parte integrante e sostanziale del presente contratto.

6) Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore dal Comune per la prestazione oggetto del presente contratto avverrà a misura sulla base dell'applicazione del ribasso pari a 44,98% offerto in sede di gara sui prezzi unitari posti a base di gara, al netto degli oneri della sicurezza e del costo della manodopera nella percentuale prevista nel Capitolato speciale d'appalto. Pertanto l'importo di € 100.000,00 (centomila/00) oltre IVA posto a base di gara di cui euro 3.000,00 (tremila/00) per oneri della sicurezza ed euro 25.000,00 (venticinquemila/00) per oneri del costo del personale non soggetto a ribasso costituisce la somma massima a disposizione per il Comune che procederà a erogarlo all'Appaltatore a misura sulla base degli effettivi interventi effettuati secondo le indicazioni contenute nel Capitolato speciale d'appalto.

In ogni caso l'importo verrà erogato solo a seguito di prestazioni rese a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione del presente contratto, dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nell'offerta economica formulata in sede di gara.

L'offerta economica formulata in sede di gara è stata determinata dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, ed è, pertanto, fissa ed invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico

l'Appaltatore medesimo di ogni rischio e/o alea. L'Appaltatore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti del/i corrispettivo/i come sopra indicato. L'importo sopra previsto sarà fatturato con cadenza e con le modalità previste negli articoli 8 (otto) e 9 (nove) del Capitolato speciale d'appalto cui si rinvia integralmente, successivamente all'accertamento da parte del Comune della prestazione effettuata in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni contrattuali e saranno corrisposti dal Comune secondo la normativa vigente in materia di contabilità del Comune, previo accertamento delle prestazioni effettuate, previa attestazione di regolare esecuzione delle stesse e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva regolare. Ogni somma che a causa della mancata produzione delle certificazioni di cui sopra non venga corrisposta dal Comune non produrrà alcun interesse. Ciascuna fattura, corredata della documentazione prevista, dovrà contenere la descrizione delle attività svolte, il riferimento al presente contratto, il CIG e il relativo periodo di competenza e dovrà essere inviata in forma elettronica in osservanza delle modalità previste dalla normativa vigente e dai successivi decreti attuativi e modificazioni. L'Appaltatore si impegna, in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia, ad uniformarsi alle modalità di fatturazione elettronica adottate dal Comune. I termini di pagamento delle predette fatture saranno trenta giorni dalla data di ricevimento delle fatture al protocollo del Comune e accreditate, a spese dell'Appaltatore, sul conto corrente n. 500067808 intestato all'Appaltatore presso l'istituto bancario Unicredit S.p.A. codice IBAN IT03C0200820400000500067808. L'Appaltatore dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.m.i. Le generalità e il codice fiscale del soggetto delegato a operare sul predetto conto sono contenute in apposita e sperata dichiarazione la quale, ancorché non materialmente allegata, costituisce

parte integrante e sostanziale del contratto. In caso di fattura irregolare, il termine di pagamento è sospeso sino al ricevimento al protocollo del comune della fattura corretta, con onere dell'Appaltatore di assicurare la correttezza nell'emissione della documentazione contabile, ad esempio tramite emissione di note di credito. Rimane salva la disciplina di legge per il caso di inadempienze fiscali, retributive o contributive. L'Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto al Comune le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito indicate nel presente contratto; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Appaltatore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati. Il Comune, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, per ogni pagamento di importo superiore ad euro 10.000,00 (diecimila/00), IVA inclusa, procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui la società Equitalia S.p.A. comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario il Comune applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra. Nessun interesse sarà dovuto per le somme che non verranno corrisposte ai sensi di quanto sopra stabilito.

Ogni singola fattura dovrà contenere, oltre a tutto quanto indicato sopra, la descrizione dei lavori cui si riferisce. Rimane inteso che il Comune, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) attestante la regolarità dell'Appaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli

infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il Comune opererà sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,5 (zerovirgolacinque) per cento che verrà liquidata solo al termine del contratto e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta espressamente inteso che, in nessun caso l'Appaltatore potrà sospendere la prestazione oggetto del presente contratto e comunque le attività previste nel presente contratto, salvo quanto diversamente previsto nel contratto medesimo. Qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto di potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con pec. Ai sensi dell'articolo 17-ter del D.P.R. n. 633 del 1972 ("split payment"), introdotto dall'articolo 1 comma 629, della legge n. 190 del 2014 e delle relative disposizioni di attuazione, l'IVA non verrà liquidata all'Appaltatore ma verrà versata, con le modalità stabilite nel D.M. 23 gennaio 2015, direttamente all'Erario di Comune. Di tale adempimento verrà data annotazione in ciascuna relativa fattura, comunque da emanarsi e registrarsi rispettivamente ai sensi degli articoli 21 , 21 bis e 23 del D.P.R. n. 633/1972. Tutti i report e, comunque, tutta la documentazione di rendicontazione e di monitoraggio del presente contratto, anche fornita e/o predisposta e/o realizzata dall'Appaltatore in esecuzione degli adempimenti contrattuali, tutti i dati e le informazioni ivi contenute, nonché la documentazione di qualsiasi tipo derivata dall'esecuzione del presente contratto, sono e rimarranno di titolarità esclusiva del Comune che potrà, quindi, disporne senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione e l'utilizzo, per le proprie finalità istituzionali. Tutta la documentazione creata o predisposta dall'Appaltatore nell'esecuzione del presente contratto non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi, senza la preventiva approvazione espressa da parte del Comune. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore a quanto

stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, il

Comune avrà facoltà di dichiarare risolto il presente contratto secondo quanto

previsto oltre nel presente atto.

7) Le prestazioni contrattuali devono essere eseguite secondo le specifiche

contenute nel Capitolato speciale d'appalto. L'Appaltatore si impegna ad eseguire le

predette prestazioni, senza alcun onere aggiuntivo, salvaguardando le esigenze del

Comune e di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività

lavorativa in atto. L'Appaltatore, inoltre, rinuncia a qualsiasi pretesa o richiesta di

compenso nel caso in cui lo svolgimento delle prestazioni contrattuali dovesse essere

ostacolato o reso più oneroso dalle attività svolte dal Comune e/o da terzi. Per le

prestazioni contrattuali dovute, l'Appaltatore si obbliga, altresì, ad avvalersi di risorse

con istruzione, competenza ed esperienza adeguati alle funzioni che saranno loro

assegnate. Le risorse preposte all'esecuzione delle attività contrattuali da svolgersi

presso gli uffici del Comune potranno accedervi nel rispetto di tutte le relative

prescrizioni di sicurezza e accesso, previa comunicazione al Comune, dei relativi

nominativi e dati anagrafici unitamente agli estremi di un documento di

identificazione. Al termine del contratto tutto il materiale documentario andrà

richiesto al Comune. L'Appaltatore riconosce al Comune la facoltà di richiedere

la sostituzione delle risorse qualora fossero ritenute dal medesimo non idonee alla

perfetta esecuzione del presente contratto. L'esercizio da parte del Comune di tale

facoltà non comporterà alcun onere per la stessa. Le prestazioni devono essere

eseguite in ossequio alle vigenti disposizioni normative in materia di sicurezza sul

lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i) rimandando sul punto a quanto previsto nel

Capitolato speciale d'appalto nonché, in particolare, a quanto indicato nel documento

unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI). L'Appaltatore pertanto deve

garantire di aver istruito il personale tecnico che svolgerà le suddette prestazioni al fine di tutela della relativa sicurezza. In merito a quanto sopra il Comune si intende sollevato da qualsiasi responsabilità. Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale indicato nel presente atto, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività oggetto del presente contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione delle stesse o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché i connessi oneri assicurativi. L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto, nel Capitolato speciale d'appalto e negli atti di gara. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato speciale d'appalto; in ogni caso, l'Appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tale titolo, nei confronti del Comune, assumendosene ogni relativa alea. L'Appaltatore si impegna espressamente a:

a) impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per

	l'esecuzione delle attività secondo quanto specificato nel contratto e negli atti di gara	
	richiamati nelle premesse;	
	b) rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali UNI EN ISO vigenti per	
	la gestione e l'assicurazione della qualità delle proprie prestazioni;	
	c) predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa	
	documentazione, atti a consentire al Comune di monitorare la conformità delle attività	
	alle norme previste nel contratto, ciò anche in ragione di quanto stabilito nel	
	Capitolato speciale d'appalto;	
	d) predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa	
	documentazione, atti a garantire elevati livelli di prestazione , ivi compresi quelli	
	relativi alla sicurezza e alla riservatezza;	
	e) nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le	
	indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte	
	e comunicate dal Comune;	
	f) comunicare tempestivamente al Comune le eventuali variazioni della propria	
	struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto, indicando	
	analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;	
	g) non opporre al Comune qualsivoglia eccezione, contestazione e pretesa relative	
	all'esecuzione delle attività;	
	h) manlevare e tenere indenne il Comune da tutte le conseguenze derivanti dalla	
	eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e	
	sanitarie vigenti;	
	i) comunicare al Comune le eventuali variazioni/modificazioni negli assetti	
	proprietary, nella propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione delle attività	
	e negli organismi tecnici e amministrativi, indicando analiticamente le variazioni	

interventute ed i nominativi dei nuovi responsabili; tale comunicazione dovrà pervenire entro 10 giorni dall'intervenuta modifica.

j) con riguardo al rispetto delle norme anticorruzione e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, l'Appaltatore dichiara di non avere conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro, successivamente al 28/11/2012, con ex dipendenti del Comune che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso (art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - c.d. "Legge anticorruzione"). L'Appaltatore dichiara di essere altresì a conoscenza del contenuto del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", nonché del codice di comportamento del Comune pubblicato sul sito istituzionale e di uniformarsi ad esso nei rapporti con i dipendenti del Comune derivanti dalla stipulazione del presente contratto, ovvero da contratti conclusi con i dipendenti a titolo privato ovvero da rapporti privati, anche non patrimoniali, comprese le relazioni extralavorative. L'Appaltatore si impegna a segnalare al Comune l'esistenza di tali rapporti, nonché situazioni di potenziale conflitto di interesse che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto o in ragione di esso. Il Comune verifica con propri mezzi il rispetto, da parte dell'Appaltatore, delle norme sopra indicate; l'accertata violazione è causa di risoluzione del presente contratto.

L'Appaltatore si obbliga a: (a) dare immediata comunicazione al Comune di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività rientranti nel presente contratto; (b) eseguire le prestazioni nei luoghi che verranno indicati. L'Appaltatore ha l'obbligo di tenere costantemente aggiornata, per tutta la durata del presente contratto la documentazione amministrativa richiesta e presentata al Comune per la

stipula del presente contratto. In particolare, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, l'Appaltatore ha l'obbligo di: comunicare al Comune ogni modificazione e/o integrazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, del D.Lgs. n. 163/2006, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo/integrativo. L'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare tempestivamente le eventuali modifiche, che possano intervenire per tutta la durata del presente.

8) L'Appaltatore deve ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. In particolare l'Appaltatore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente atto le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e succ. modific.. L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni, anche tenuto conto di quanto previsto all'articolo 86 comma 3 bis del D.Lgs. n. 163/2006. L'Appaltatore si obbliga, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto. L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta del Comune,

l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, co. 2, e dall'art. 6 del D.P.R. n. 207/2010, in caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, lo stesso provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC verrà disposto dal Comune direttamente agli enti previdenziali e assicurativi. In caso di ottenimento del DURC dell'Appaltatore, negativo per due volte consecutive, il responsabile del procedimento, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal direttore dell'esecuzione del contratto, proporrà, ai sensi dell'art. 135 co. 1 del D.Lgs. n. 163/2005, la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni. Ai sensi di quanto previsto all'art. 5 del D.P.R. n. 207/2010, nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore, impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso, l'esecutore, a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, il Comune si riserva di pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto. Il responsabile del procedimento predisporrà delle quietanze che verranno sottoscritte direttamente dagli interessati. Nel caso di formale

contestazione delle richieste di cui al precedente comma, il responsabile del procedimento provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

9) L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con il Comune e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto. L'obbligo di cui sopra non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Comune ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Comune. Fermo restando quanto previsto nel punto di cui oltre "Trattamento dei dati personali", l'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.) e ulteriori provvedimenti in materia.

10) Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate - oralmente e prima della sottoscrizione del presente contratto - le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* circa il

trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa. Il Comune tratta i dati ad esso forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione amministrativa ed economico dello stesso, per l'adempimento agli obblighi di legge ad esso connessi nonché per i fini di studio e statistici. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti tramite il sito internet istituzionale del Comune, relativamente a titolo esemplificativo ai nominativi degli aggiudicatari, le risultanze delle offerte tecniche ed i prezzi di aggiudicazione. La trasmissione dei dati dall'Appaltatore al Comune avverrà anche per via telefonica e/o telematica nel rispetto delle disposizioni in materia di comunicazioni elettroniche di cui al D.Lgs. n. 196/2003. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del citato D.Lgs. n. 196/2003 con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare. Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

L'Appaltatore si obbliga a:

- assicurare che i trattamenti siano svolti nel pieno rispetto della legislazione vigente nonché della normativa per la protezione dei dati personali ivi inclusi - oltre al citato Codice privacy – anche gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità garante per la protezione dei dati personali (nel seguito "Garante");
- eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle

prestazioni contrattuali e non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti;

- attivare le necessarie procedure aziendali, per identificare gli "Incaricati del trattamento" ed organizzarli nei loro compiti;

- verificare la costante adeguatezza del trattamento alle prescrizioni relative alle misure di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 196/03 così da ridurre al minimo i rischi di perdita e di distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;

- implementare le misure di cui al Provvedimento generale del Garante del 27/11/2008 sugli amministratori di sistema, tra l'altro, ricorrendone le condizioni, conservando direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza e per conto del titolare del trattamento, una lista aggiornata recante gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema che il titolare del trattamento si riserva di richiedere.

11) L'Appaltatore nell'esecuzione del presente contratto assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'Appaltatore stesso quanto del Comune e/o di terzi. Inoltre l'Appaltatore si obbliga a manlevare e mantenere indenne il Comune da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultimo in ragione dei suddetti inadempimenti e violazioni normative direttamente e indirettamente connessi all'esecuzione del presente contratto. E' obbligo dell'Appaltatore stipulare specifica polizza assicurativa conforme ai requisiti indicati nel Capitolato speciale d'appalto cui si rinvia, con esclusivo riferimento all'oggetto del presente contratto e del relativo Capitolato speciale d'appalto, con massimale non inferiore a quello previsto nel Capitolato speciale d'appalto e con validità a decorrere dalla data di stipula del contratto fino a

dodici mesi successivi alla sua scadenza, per la copertura di tutti i rischi di cui ai
 precedenti periodi, per i quali resta in ogni caso fermo l'obbligo di manleva assunto
 dall'Appaltatore. Resta inteso che l'esistenza, e, quindi la validità ed efficacia della
 polizza assicurativa di cui al presente punto è condizione essenziale di efficacia del
 contratto e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi
 momento la piena operatività della copertura assicurativa di cui si tratta, il presente
 contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione
 prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno
 subito. Resta ferma l'intera responsabilità dell'Appaltatore anche per danni non
 coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalla polizza di cui sopra. Con
 specifico riguardo al mancato pagamento del premio, ai sensi dell'articolo 1901 del
 c.c. il Comune si riserva la facoltà di provvedere direttamente ex pagamento dello
 stesso, entro un periodo di 60 giorni dal mancato versamento da parte
 dell'appaltatore fermo restando che il Comune procederà a compensare quanto
 versato con i corrispettivi maturati a fronte delle attività eseguite. L'Appaltatore inoltre
 assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di
 soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere
 di privativa altrui. Qualora venga promossa nei confronti del Comune azione
 giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui beni acquistati o in licenza d'uso,
 l'Appaltatore manleverà e terrà indenne il Comune, assumendo a proprio carico tutti
 gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico del
 Comune. Il Comune si obbliga ad informare prontamente per iscritto l'Appaltatore
 delle iniziative giudiziarie di cui sopra; in caso di difesa congiunta, il Comune
 riconosce all'Appaltatore la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da
 affiancare al difensore scelto dal Comune. Nell'ipotesi di azione giudiziaria di cui

sopra, il Comune, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del presente contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per l'avvenuto uso, salvo che l'Appaltatore ottenga il consenso alla continuazione dell'uso delle apparecchiature e dei programmi il cui diritto di esclusiva è giudizialmente contestato.

12) L'Appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, non intende affidare in subappalto l'esecuzione di alcuna attività oggetto delle prestazioni.

13) L'Appaltatore si obbliga a consentire al Comune di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni, standard e linee guida relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dal Comune.

14) Le penali sono stabilite nel Capitolato speciale d'appalto e si intendono qui integralmente richiamate quale parte integrante del presente contratto. Al di fuori dei casi sopra richiamati, in caso di eventuali ulteriori prestazioni non conformi a quanto indicato nelle modalità di espletamento descritte nel Capitolato speciale d'appalto, verrà applicata una penale variabile tra lo 0,05 (zerovirgolazero cinque) per mille e il 5 (cinque) per cento dell'importo contrattuale, iva ed oneri della sicurezza esclusi, per ogni inadempimento riscontrato a seconda della gravità del medesimo. In ogni caso deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'Appaltatore esegua le prestazioni oggetto del contratto in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni di cui al presente contratto e al Capitolato speciale d'appalto. In tal caso il Comune applicherà all'Appaltatore la suddetta penale sino alla data in cui le prestazioni

inizieranno ad essere eseguite in modo effettivamente conforme al presente contratto

e al Capitolato speciale d'appalto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle

penali, dovranno essere contestati all'Appaltatore per iscritto dal Direttore

dell'esecuzione del contratto. L'Appaltatore dovrà comunicare, in ogni caso, per

iscritto, le proprie deduzioni al direttore dell'esecuzione, supportate da una chiara ed

esauriente documentazione, nel termine massimo indicato nell'atto di contestazione e

comunque non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della

contestazione stessa. Qualora le predette deduzioni non pervengano al Comune nel

termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee,

a giudizio del Comune, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate

all'Appaltatore le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. Il Comune potrà

compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto

all'appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati in sede di

liquidazione delle fatture, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione di cui oltre senza

bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. Il Comune potrà

applicare all'Appaltatore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10

(dieci) per cento dell'importo / valore massimo complessivo del contratto e nei limiti di

cui all'articolo 145 D.P.R. n. 207/2010; l'Appaltatore prende atto, in ogni caso, che

l'applicazione delle penali non preclude il diritto del Comune a richiedere il

risarcimento degli eventuali maggiori danni. La richiesta e/o il pagamento delle penali

non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la

quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della

medesima penale. Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite

del 10 (dieci) per cento dell'importo del contratto, potrà trovare applicazione quanto

previsto nell'apposito punto del presente contratto in merito alla risoluzione del contratto.

Il Comune al posto delle penali potrà formulare i rilievi. I rilievi sono le azioni di avvertimento da parte del Comune conseguenti il non rispetto delle indicazioni contenute nella documentazione contrattuale tutta. Sono notificati all'Appaltatore tramite comunicazione, anche per via informatica, ognuna delle quali potrà contenere uno o più rilievi. I rilievi non prevedono di per sé l'applicazione di penali, ma costituiscono avvertimento sugli aspetti critici dell'affidamento e, se reiterati e accumulati, danno luogo a penali. In caso di 3 rilievi sulla medesima inadempienza, il Comune applicherà all'Appaltatore una penale pari all'1 (uno) per mille dell'importo contrattuale. I rilievi sono formalizzati attraverso una nota di rilievo (inviata via fax, via mail ecc. ecc.). Qualora l'Appaltatore ritenga di procedere alla richiesta di annullamento del rilievo dovrà sottoporre al Comune un documento con elementi oggettivi ed opportune argomentazioni entro 3 giorni lavorativi dall'emissione della nota di rilievo.

15) A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto, l'Appaltatore ha prestato una cauzione definitiva pari ad un importo di euro 69.960,00 (sessantanovemilanovecentosessanta/00), mediante la stipula di una fideiussione assicurativa n. 2016/50/2384749 del 15/03/2016 con primario Istituto assicurativo Reale Mutua, integrata con appendice n. 1 emessa in data 06/04/2016 e appendice n. 2 emessa in data 20/04/2016, secondo le modalità e condizioni di seguito stabilite e resa ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 in favore del Comune. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che il Comune ha

diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali. La cauzione garantisce altresì la serietà dell'offerta presentata dall'Appaltatore. La garanzia opera per tutta la durata del contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto, secondo le modalità ed alle condizioni di seguito indicate - previa deduzione di eventuali crediti del Comune verso l'Appaltatore - a seguito della piena ed esatta esecuzione delle predette obbligazioni e decorsi detti termini. L'Appaltatore si impegna a tenere valida ed efficace la predetta cauzione, mediante rinnovi e proroghe, per tutta la durata del presente atto e, comunque, sino al perfetto adempimento delle obbligazioni assunte con il medesimo ed in virtù del presente atto, pena la risoluzione di diritto del presente atto. medesimo. La cauzione deve presentare le seguenti condizioni:

- clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta del Comune ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, senza eccezioni opponibili al Comune, anche in caso d'opposizione dell'Appaltatore ovvero di terzi aventi causa e anche in caso di fallimento del debitore o nel caso di liquidazione dello stesso o di sottoposizione ad altre procedure concorsuali;
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 cod. civ.;
- copertura anche per il recupero delle penali contrattuali;
- rinuncia all'eccezione di cui all' art. 1957, comma 2 del codice civile.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto nel limite massimo dell'80 (ottanta) per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito dall'articolo 113 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006, subordinativamente alla preventiva consegna, da parte dell'Appaltatore

all'istituto garante, di un documento attestante l'avvenuta esecuzione delle prestazioni contrattuali. In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta dal Comune. Peraltro, qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, anche inerente all'affidamento del contratto, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dal Comune. In caso di inadempimento a tale obbligo, il Comune ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La cauzione è estesa a tutti gli accessori del debito principale, a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 cod. civ., nascenti dal presente contratto.

16) In caso di inadempimento dell'Appaltatore anche di uno solo degli obblighi assunti con la stipula del contratto che si protragga oltre il termine non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di raccomandata A/R dal Comune, il medesimo ha la facoltà di considerare risolto di diritto il contratto e di ritenere definitivamente la cauzione, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento del danno.

Il Comune si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10 (dieci) per cento del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso il Comune ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso, si conviene che il Comune, senza bisogno di assegnare previamente

alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai

sensi dell'art. 1456 cod. civ. nonché ai sensi dell'articolo 1360 cod. civ, previa

dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con Pec, nei seguenti casi:

a) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei

requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura per l'aggiudicazione del

contratto nonché per la stipula di quest'ultimo e per lo svolgimento delle attività ivi

previste;

b) qualora l'Appaltatore esegua, le prestazioni che non abbiano le caratteristiche

ed i requisiti minimi stabiliti dalle normative vigenti nonché nel Capitolato speciale

d'appalto;

c) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino

positivi;

d) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine

di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte del

Comune;

e) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;

f) nei casi di cui ai seguenti articoli: condizioni e modalità di esecuzione del

servizio (2); obblighi derivanti dal rapporto di lavoro (8); obblighi di riservatezza (9);

responsabilità per infortuni e danni (11); subappalto (12); cauzione definitiva (15);

Divieto di cessione del contratto, cessione del credito (18).

Costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 3 comma 9 bis

della Legge 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli

altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire al Comune

tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso. In base al combinato disposto degli articoli 297, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010 e 140 del D.Lgs. n. 163/2006, il Comune si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento delle attività oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

In tal caso l'Appaltatore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità delle prestazioni.

Il presente contratto è inoltre condizionato in via risolutiva all'irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/2001, che impediscano all'Appaltatore di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni, ed è altresì condizionato in via risolutiva all'esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; in tali ipotesi - fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 - il presente contratto si intende risolto anche relativamente alle prestazioni ad esecuzione continuata e periodica, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

In tutti i casi, previsti nel presente contratto, il Comune ha diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/i contratto/i risolto/i. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata all'appaltatore con lettera raccomandata A/R. In ogni caso, resta fermo il diritto del Comune al risarcimento dell'ulteriore danno.

17) Il Comune ha diritto di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso, nei casi di:

a) giusta causa;

b) reiterati inadempimenti dell'Appaltatore, anche se non gravi.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti il Comune che abbiano incidenza della esecuzione delle prestazioni, il Comune medesimo potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata A/R o PEC. In tali casi, l'Appaltatore ha diritto al pagamento dal Comune delle attività prestate, purchè correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto, rinunciando espressamente ora per allora a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: qualora sia stato depositato contro l'Appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore; ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente contratto. E' altresì considerata giusta causa, qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'Appaltatore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, ovvero con

sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per delitti contro la pubblica Autorità, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia. In tali casi il Comune ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso. In ogni caso, il Comune potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006. In caso di sopravvenienze normative interessanti il Comune che abbiano incidenza sull'esecuzione delle prestazioni, lo stesso Comune potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi al Appaltatore con lettera raccomandata A/R o PEC.

Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 cod. civ..

In aggiunta a quanto sopra previsto, il Comune, in ragione di quanto previsto dal Decreto Legge 06 luglio 2012 n. 95 come convertito dalla Legge del 07 agosto 2012 n. 135 all'articolo 1 comma 13 ha diritto di recedere dal presente atto in qualsiasi tempo, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni nel caso in cui i parametri delle convenzioni stipulate da Consip s.p.a. ai sensi dell'articolo 26 comma 1 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 successivamente alla stipula del presente atto siano migliorativi rispetto a quelli di questi ultimi ed l'operatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni. In caso l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo

delle prestazioni non ancora eseguite.

Il Comune ha diritto di recedere per qualsiasi motivo, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, in tutto o in parte, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata A/R.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Comune.

In caso di recesso del Comune, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto, nonché di un indennizzo pari al 5 (cinque) per cento calcolato come segue: il ventesimo dell'importo delle attività non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del corrispettivo contrattuale e l'ammontare delle attività eseguite.

18) È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate dall'articolo 116 del D.Lgs. n. 163/2006, il presente contratto, a pena di nullità della cessione medesima. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 116 del D.Lgs. n. 163/2006. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, il Comune fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto. L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto nelle modalità espresse all'art. 117 D.Lgs. n. 163/2006 e secondo quanto previsto dalla Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 29 del 08/10/2009, a banche, intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al Comune. Si applicano le

disposizioni di cui alla Legge. n. 52/1991. E' fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso. In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per il Comune di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili all'Appaltatore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Appaltatore stesso.

L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG relativo al presente contratto al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo, riportando il CIG.

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto del Comune al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

19) Salvo diverse disposizioni, il Comune, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti alle attività tecniche del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Detto soggetto avrà il compito di predisporre, in accordo con l'Appaltatore, il verbale di inizio delle attività, di controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel Contratto e nei documenti di riferimento, di controllare, in accordo con i competenti uffici del Comune, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini del Comune, nonché di procedere verifica di conformità in corso di esecuzione - in base al combinato disposto degli artt. 312, comma 2 e 313,

comma 2 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, rilasciando apposito certificato di verifica di conformità, prima del pagamento di ogni fattura.

L'Appaltatore indicherà il nominativo del responsabile che interagirà con la committenza, in nome e per conto dell'Appaltatore medesimo, in ordine all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi.

20) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, l'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene che, in ogni caso, il Comune, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 3 comma 9 bis della Legge 136/2010 e s.m.i., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata A/R, il contratto nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., del decreto legge 12 novembre 2010 n. 187 nonché della determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora A.N.A.C.) n. 8 del 18 novembre 2020. L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale della persona delegata ad operare su detto conto.

In caso di cessione dei crediti si applica quanto disposto al punto 4.9 della determinazione 7 luglio 2011, n. 4 della soppressa Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (oggi ANAC).

In ogni caso, si conviene che il Comune., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, si riserva di risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata A/R nell'ipotesi di reiterati inadempimenti agli obblighi di cui sopra.

21) Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Appaltatore e il Comune sarà competente in via esclusiva il Foro di Monza. E' esclusa la clausola arbitrale.

22) Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri tributari e le spese relativi alla stipula del contratto, ivi comprese le spese di registrazione nonché l'imposta di bollo che viene assolta in modalità telematica mediante "Modello Unico Informatico".

L'Appaltatore dichiara che le prestazioni in esame sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette ad IVA, che l'Appaltatore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72. Conseguentemente, al presente atto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/86 con ogni relativo onere a carico dell'Appaltatore medesimo.

23) Il presente contratto ed i suoi allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone condiviso il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del presente contratto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del contratto da parte del Comune non costituisce in

nessun caso rinuncia ai diritti a lui spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione. Con il presente contratto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le Parti; di conseguenza essa non verrà sostituita o superata dagli eventuali accordi operativi, attuativi o integrativi e sopravvivrà ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le Parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle Parti manifestata per iscritto.

Richiesto io Segretario generale rogante ho ricevuto il presente atto redatto da me, Segretario generale, con l'ausilio di persona di mia fiducia mediante l'utilizzo e il controllo, tramite personale informatico, di strumenti informatici su n. 38 (trentotto) pagine a video, oltre al Capitolato Speciale d'Appalto su n. 33 (trentatre) pagine a video, al Duvri su n. 11 (undici) pagine a video e all'Elenco prezzi unitari su n. 10 (dieci) pagine a video, con imposta di bollo assolta in modalità telematica mediante "Modello Unico Informatico", dandone comunque lettura alle parti, le quali, a mia richiesta, l'hanno ritenuto conforme alle loro volontà e lo approvano ed a conferma di ciò lo sottoscrivono, senza riserva con me e alla mia presenza, in modalità elettronica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52 della Legge n. 89/1913 e dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs. n. 163/2006 e certifico io, Segretario rogante che:

- il sig. Giorgio Mario Boracchi in rappresentanza della Soc. ISOV s.r.l. ha sottoscritto il presente Atto a seguito della suddetta acquisizione su supporto informatico mediante apposizione di firma digitale, la cui validità è stata da me, Segretario rogante, verificata.

Io Segretario Rogante ho apposto la mia firma digitale in presenza delle parti.

Per l'Amm. C.le – Sig. Pagliarini Giovanni (f.to in modalità elettronica)

Per la soc. ISOV s.r.l. – Sig. Boracchi Giorgio Mario (f.to in modalità elettronica)

Il Segretario generale rogante – Dott.ssa Moscato Adele Francesca Maria (f.to in
modalitàelettronica)

Il sottoscritto Boracchi Giorgio Mario nella sua qualità di Procuratore dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati. Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., l'operatore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole. In particolare dichiara di approvare specificatamente le clausole e condizioni di seguito elencate: art. 3 (Oggetto); art. 4 (Durata); art. 6 (Corrispettivi modalità di pagamento e fatturazione); art. 7 (Condizioni e modalità di esecuzione e obbligazioni dell'appaltatore); art. 9 (Trattamento dei dati personali); art. 11 (Responsabilità); art. 12 (subappalto); art. 14 (Penali e procedimento di contestazione); art. 15 (Cauzione); art. 16 (Risoluzione); art. 17 (Recesso); art. 18 (Divieto di cessione del Contratto e cessione del credito); art. 20 (Tracciabilità dei flussi finanziari); art. 21 (Foro competente); art. 23 (Clausola finale).

L'APPALTATORE – soc. ISOV s.r.l. – Sig. Boracchi Giorgio Mario (f.to in modalità elettronica)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**MANUTENZIONE CON FORNITURA E POSA IN OPERA DI SEGNALETICA STRADALE
VERTICALE ED ORIZZONTALE**

ABBREVIAZIONI

- Codice dei contratti (D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163);
- Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici D.P.R. n. 207 del 2010;
- Capitolato generale d'appalto (D.M. - lavori pubblici - 19 aprile 2000, n. 145);
- R.U.P. (Responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 10 del Codice dei contratti e agli articoli 9 e 10 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
- Decreto n. 81 del 2008 (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della L. 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- DURC (Documento unico di regolarità contributiva): il documento attestato la regolarità contributiva previsto dall'articolo 90, comma 9, lettera b), D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e dall'allegato XVII, punto 1, lettera i), allo stesso D.Lgs., nonché dall'articolo 2 del D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla
- L. 22 novembre 2002, n. 266, nonché dagli articoli 6 e 196 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- attestazione SOA: documento che attesta la qualificazione per una o più categorie, nelle pertinenti classifiche, rilasciato da una Società Organismo di Attestazione, in applicazione degli articoli da 60 a 96 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Capo I° - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

1. Formano oggetto del presente appalto le opere, le somministrazioni e le prestazioni occorrenti per realizzare a misura le opere di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale delle strade del Comune di Vimodrone previste dal codice della strada e dal relativo regolamento di esecuzione.
2. Le lavorazioni che formano oggetto dell'appalto, di tipo misto, ripartite in prevalenza tra lavori e forniture, possono così riassumersi:
 - Manutenzione con fornitura e posa in opera di segnaletica stradale verticale ed orizzontale.Le predette lavorazioni dovranno essere effettuate in presenza di traffico utilizzando attrezzatura idonea ed omologata, anche per quanto riguarda la segnaletica di cantiere.
3. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto.
4. Le opere e le forniture si intendono comprensive di ogni e qualsiasi onere, materiale, manodopera, mezzi ed assistenza, alla regola dell'arte, perfettamente agibili ed utilizzabili, nel rispetto della legislazione vigente in materia.
5. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Art. 2 – Luoghi di esecuzione dell'appalto

Ai fini dell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, sono da considerarsi le strade del Comune di Vimodrone che si sviluppano per circa 32 km.

Art. 3 Condizioni economiche dell'appalto

L'importo a misura a base di gara è qui di seguito indicato:

A	Importo complessivo lavori	€ 100.000,00
A1	Importo dei lavori soggetto a ribasso	€72.000,00
A2	Costi del personale non soggetti a ribasso (25% di A)	€ 25.000,00
A3	Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso (3% di A)	€ 3.000,00
B	IVA	€ 22.000,00
	Totale	€ 122.000,00

L'appalto viene effettuato a misura ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 163/06 periodi secondo, quarto e quinto. L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui agli artt. 132 del Codice dei contratti e 161 comma 12 del DPR 207/2010.

Gli oneri della sicurezza e il costo del personale sopra indicato è una stima complessiva. Gli stessi, in sede di esecuzione, saranno applicati percentualmente sui singoli prezzi unitari

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi indicati nell'elaborato "elenco prezzi" al netto della percentuale degli oneri della sicurezza e del costo del personale, i quali costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.

Art. 4 – Categoria prevalente

I lavori, ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. 207/2010 e sempre in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento, sono classificati nella categoria prevalente di opere generali OS10 classifica I.

Non sono previsti lavori appartenenti a categorie scorporabili ai sensi dell'art.107, del DPR 207/2010. L'eventuale subappalto, dovrà essere autorizzato dal Comune ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, 122 comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 170 del D.P.R. 207/10.

Art. 5– Durata dell'appalto

L'appalto ha una durata di giorni **365** (trecentosessantacinque) decorrente dalla data della sua attivazione e sarà eseguito secondo un programma operativo che verrà predisposto dal Comune e dall'appaltatore aggiudicatario e che si comporrà di vari interventi che dovranno eseguiti entro un termine prescritto, tutti attivati mediante ordinativi del Comune, così come più dettagliatamente descritto nel prosieguo del presente atto.

Pertanto, l'appalto di che trattasi si intende concluso, anche prima del termine sopra indicato, qualora siano stati complessivamente eseguiti interventi tali da esaurire l'importo massimo complessivo previsto. Così pure, nel caso in cui alla decorrenza del termine sopra indicato l'importo massimo complessivo previsto non sia ancora esaurito, il termine sopra indicato può essere prorogato, fino ad un massimo di ulteriori 180 giorni, sempre su richiesta del Comune che invierà apposita comunicazione all'appaltatore via pec con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla sua scadenza.

Art. 6 –Documenti che fanno parte dell'appalto

Ai sensi dell'art. 137 del DPR 207/2010, fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati e relativi ai lotti:

- il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non in contrasto con il presente capitolato speciale o non previsto da quest'ultimo;
- l'elenco dei prezzi;
- le polizze a garanzia della corretta esecuzione dei lavori;
- Capitolato speciale d'appalto;
- il DUVRI;
- il PSC che sarà redatto solo nel caso in cui dovessero eseguirsi particolari lavorazioni;
- il Piano Sostitutivo della Sicurezza;
- il POS redatto dall'impresa prima della firma del verbale di consegna delle attività.

Art. 7 – Processo di richiesta degli interventi e tempo utile per eseguire gli interventi – penalità

1. Il processo di richiesta degli interventi avviene mediante ordinativi emessi dal Comune e che possono essere effettuati mediante segnalazione tutti i giorni dell'anno dalle ore

07:00 alle ore 19:00 mediante i seguenti canali: pec; e-mail; n. fax indicate dall'appaltatore. L'appaltatore ha il compito di prendere in carico "l'ordinativo".

2. L'intervento verrà effettuato dall'appaltatore nelle località indicate su indicazione fornite dal Comune.
3. L'intervento richiesto dovrà essere effettuato di norma entro il 10° giorno decorrente dalla data di trasmissione dell'ordinativo. Eventuali proroghe al termine predetto dovranno essere autorizzate dal Comune previa comunicazione scritta effettuata dall'appaltatore.
4. L'esecuzione dei lavori dichiarati urgenti dovranno iniziare entro 24 (ventiquattro) ore dalla trasmissione dell'ordinativo.
5. Nel caso di mancato rispetto dei termini sopra indicati, si applica una penale pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.
6. I lavori oggetto dell'appalto potranno essere eseguiti in ore notturne, diurne o in giorni festivi, previa comunicazione al Comune, che potrà decidere in merito, per tali lavori non sono previsti costi aggiuntivi per la stazione appaltante.
7. Gli interventi previsti nell'appalto dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e come indicato dal Codice della Strada e relativo regolamento di attuazione e delle circolari emanate dal Ministero delle Infrastrutture in tema di segnaletica verticale orizzontale. Gli interventi eseguiti, compresi i materiali utilizzati, saranno a lavori ultimati di proprietà del Comune e proverranno da quei produttori che l'appaltatore riterrà di sua convenienza purchè, a giudizio del Comune, siano riconosciuti della migliore qualità.
8. L'appaltatore tramite il proprio personale e con i propri mezzi, veicoli, attrezzature e segnaletica, colloca su aree urbane ed extraurbane la segnaletica stradale mobile e di cantiere prevista dal codice della strada, dal decreto di esecuzione e da tutta la normative vigente in materia.
9. E' facoltà del Comune, prima dell'emissione di ciascun ordinativo, farsi redigere dall'appaltatore un preventivo di spesa rispetto all'intervento da seguire da formularsi sulla base dell'offerta economica formulata rispetto ai prezzi unitari posti a base di gara. Il Comune, in ogni caso, per l'esecuzione degli interventi può rivolgersi a soggetti terzi diversi dall'appaltatore. La preventivazione deve avvenire sempre a misura, utilizzando i prezzi predefiniti al netto dei ribassi offerti. L'ordinativo deve contenere i tempi di inizio dell'intervento e di completamento di quest'ultimo, conformi a quanto previsto nel presente capitolato.
10. Una volta terminato l'intervento, deve essere effettuata una verifica da parte del Comune in contraddittorio con l'appaltatore. Quest'ultimo, preliminarmente, dovrà compilare e sottoscrivere una "scheda descrittiva dell'intervento" riportante l'elenco dei lavori effettuati, la data di esecuzione e la firma del Responsabile attestante la regolarità dell'esecuzione. Una copia di tale scheda va trasmessa al Comune entro le 48 ore dall'esecuzione dei lavori, pena il non pagamento degli stessi.
11. Gli interventi eseguiti non conformi alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato o comunque in contrasto con il Nuovo Codice della Strada e/o relative Regolamento di attuazione verranno contestati all'appaltatore, che dovrà provvedere a sua cura e spesa ad eliminare le anomalie riscontrate nel termine massimo di 24 ore
12. Nel caso di mancato rispetto dei termini sopra indicati per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari a l'uno per mille dell'ammontare dell'intervento richiesto ai sensi dell'articolo 145, comma 3, del D.P.R. n. 207 del 2010,
13. La penale, nella stessa misura percentuale dell'uno per mille trova applicazione anche nel caso in cui l'intervento non venga eseguito con regolarità e vengano accertate delle anomalie, fatto salvo l'obbligo dell'appaltatore di effettuare nuovamente l'intervento ed eliminare le anomalie riscontrate.
14. Le penali sono applicate direttamente in occasione del primo pagamento successivo rispetto alla comminazione delle stesse e/o in sede di conto finale ai fini della verifica in sede di collaudo e potranno essere soddisfatte o direttamente dal corrispettivo dovuto

all'appaltatore e/o dall'escussione della cauzione definitiva, fatto il risarcimento del maggior danno.

15. L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'importo contrattuale.
16. L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, avverso cui l'appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro il termine assegnato, comunque non inferiore a 7 giorni.
17. Le penalità sono notificate all'appaltatore a mezzo pec, indirizzata al domicilio legale indicato in contratto, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

Art. 8 - Fatturazione

Il pagamento delle fatture regolari (ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 633/72) avrà luogo entro 30 giorni dalla presentazione delle stesse, a cui dovranno essere allegate le schede di consuntivazione degli interventi eseguiti sottoscritti dall'appaltatore e comunque previa verifica della regolarità dell'intervento/degli interventi eseguito/i.

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 2.04.2013 n. 55 e dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, dal 31 marzo 2015, il Comune accetta solo fatture trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche tecniche di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55/2013 e reperibili sul sito www.fatturepa.gov.it.

Inoltre, dal 30 giugno 2015 il Comune effettua i pagamenti, anche parziali, solo dopo aver ricevuto la fattura in formato elettronico, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55/2013.

Il Codice Univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica è il seguente: BHK9ZK.

A completamento del quadro regolamentare, si segnala che l'allegato B "Regole Tecniche" al citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 55/2013, contiene le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione per mezzo dello SDI, mentre l'allegato C "Linee Guida", del medesimo decreto, riguarda le operazioni per la gestione dell'intero processo di fatturazione.

Pertanto si invita a consultare il sito www.fatturepa.gov.it nel quale sono disponibili ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica.

Si informa inoltre, che le informazioni relative al pagamento delle fatture saranno reperibili attraverso la piattaforma per la Certificazione dei Crediti messa a disposizione dal Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) Ragioneria Generale dello Stato collegandosi al sito: www.certificazionecrediti.mef.gov.it.

Il Comune non risponde per eventuali ritardi o sospensioni nei pagamenti imputabili al mancato rispetto da parte dell'appaltatore della procedura sopra indicata.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e del Decreto Legge 187 del 12/11/2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza" i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Inoltre hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, c. 8 della Legge 136/2010, ne dà immediata comunicazione alla Provincia di Brescia e alla Prefettura di Brescia.

La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della Legge 163/2010 determina la risoluzione di diritto del presente contratto.

La data di ricevimento della fattura, rilevante ai fini della decorrenza del termine di 30 giorni sopra citato, è attestata dalla ricevuta di consegna inviata dal SdI (sistema di interscambio) al soggetto che ha emesso la fattura. In caso di ritardato pagamento il saggio di interesse è determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 1284 C.C.

In caso di inottemperanza alle norme in tema di obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al richiamato art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii., si applicano le sanzioni comminate secondo il disposto dell'art. 6 della medesima Legge 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii.

Art. 9 – Pagamento in acconto – Conto Finale

1. I pagamenti avvengono su presentazione di fattura entro i successivi 60 (sessanta) giorni mediante contabilizzazione preventivamente autorizzata al netto del ribasso d'asta e della ritenuta di cui al comma 2 al raggiungimento di un importo minimo di € 10.000,00.
2. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da svincolarsi, nulla ostando, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.
3. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del responsabile del procedimento, entro il termine perentorio di 15 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le riserve già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il responsabile del procedimento formula in ogni caso una sua relazione finale riservata entro i successivi 60 giorni.
4. Il corrispettivo d'appalto, nulla ostando, è pagato entro 30 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione, previa presentazione di regolare fattura fiscale, ai sensi dell'art. 185 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267.
5. Il pagamento del corrispettivo d'appalto, disposto previa garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 141, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, calcolata pari ad una fittizia rata di saldo pari al 5% dell'importo del Conto finale, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
6. La garanzia fidejussoria di cui al comma 1 deve essere conforme allo schema tipo 1.4 del D.M. 12/03/2004, n 123. L'importo assicurato deve essere conforme a quanto previsto dal comma 3 art. 124 del Regolamento.
7. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal Comune prima che il il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.
8. Al pagamento del corrispettivo d'appalto si applicano le seguenti condizioni:
 - a) acquisizione del DURC, dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori; ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 207 del 2010, nelle ipotesi previste dall'art. 6 commi 3 e 4 del medesimo D.P.R., in caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva dell'appaltatore o del subappaltatore, si applica quanto previsto all'art. 6 comma 8 del D.P.R. 207/2010;
 - b) qualora l'appaltatore abbia stipulato contratti di subappalto, che siano state trasmesse le fatture quietanziate del subappaltatore o del cottimista;
 - c) accertamento, da parte del Comune, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere, in applicazione dell'articolo 48-bis del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, con le modalità di cui al d.m. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempienza accertata, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della

riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

Art. 10 – Regolare esecuzione dei lavori e pagamenti a saldo

Nel corso dei lavori, o comunque prima dell'atto di certificazione dell'ultimazione dei medesimi, il Comune potrà procedere alle verifiche, prove e constatazioni necessarie per accertare l'efficienza dei lavori stessi.

Il certificato di regolare esecuzione dovrà essere redatto **entro 90 giorni** dal certificato di ultimazione.

La corresponsione all'Appaltatore della rata di saldo, dovrà essere effettuata entro 90 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione, e non costituisce presunzione d'accettazione dei lavori ai sensi dell'art. 1666, comma 2, del Codice Civile.

Il termine di pagamento del saldo e di svincolo della trattenuta dello 0,5 %, non potrà superare i 90 giorni dall'emissione del certificato provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Art. 11– Responsabilità e Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi

L'appaltatore è responsabile di ogni danno che possa derivare al Comune e/o a terzi nell'esecuzione dell'appalto. L'appaltatore è obbligato prima della consegna dei lavori, a presentare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale d'impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dei lavori.

La somma assicurata dovrà essere pari a € 50.000,00.

L'Ente appaltante rimane indenne, ad ogni effetto di legge, da ogni responsabilità per danni o sinistri a persone, animali, cose derivanti da fatti o eventi connessi ai lavori svolti dall'appaltatore o da eventuali subappaltatori, responsabilità che ricadrà unicamente e totalmente sull'Appaltatore.

La polizza assicurativa dovrà coprire la Responsabilità Civile dell'Appaltatore verso terzi (RCT), per tutte le attività relative ai lavori appaltati, con un massimale non inferiore a € 500.000,00 (comma 2 dell'Art.125 del DPR 207/2010).

Art. 12 – Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore, Il Comune si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 140 del D. Lgs. 163/2006.

Art. 13 – Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 133, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile, fatto salvo quanto espressamente previsto, per i prezzi di singoli materiali, dall'art. 133, commi 4 – 5 – 6 – 7, del D.Lgs. 163/2006, nel caso in cui gli stessi subiscano variazioni in aumento o diminuzione superiori al 10% rispetto al prezzo rilevato dal Ministero competente nell'anno di presentazione dell'offerta, con apposito decreto. Ai sensi dell'art. 133, comma 6bis, del D.lgs 163/2006, la compensazione dei prezzi deve essere richiesta dall'appaltatore, a pena di decadenza, con apposita istanza, entro 60 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto ministeriale di cui al precedente periodo. Le modalità per il calcolo ed il pagamento della compensazione sono disciplinate dall'art 171 del regolamento.

Art. 14 – Cessione del contratto e cessione crediti

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 117, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, con le condizioni e le modalità prescritte dall'art. 117 del citato decreto.

Il contratto di cessione deve riportare, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il cessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. In particolare, il cessionario è tenuto ad indicare il CIG (e, ove obbligatorio ex art. 13 L. 3/2003, il CUP) e ad effettuare i pagamenti all'operatore economico cedente sui conti correnti dedicati mediante strumenti che consentano la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 15 – Personale dell'appaltatore

Il personale che l'appaltatore destina ai lavori deve essere costantemente per numero, quantità e professionalità, adeguato all'impegno richiesto dagli interventi da eseguire. Il personale dovrà inoltre essere in regola con quanto prevede il decreto Interministeriale del 4 marzo 2013 pubblicato in GazzettaUfficiale n.67 del 20/03/2013 e ottemperare in relazione alla regolarità contributiva e contrattuale a quanto previsto dalle normative vigenti per lavorazioni rientranti nel comparto edile. (art. 38 codice degli appalti comma 1 punto i , art. 40 comma 4 lettera d, art. 118 comma 6, art. 118 comma 6 bis).

L'appaltatore deve designare un suo rappresentante in qualità di Direttore Tecnico, dotato delle necessarie facoltà di decisione nell'ambito delle operatività da eseguire. Egli deve essere sempre presente sul luogo degli interventi, rispondere in qualsiasi momento alle richieste il Comune e non potrà essere sostituito senza preventivo accordo con il Comune.

Art. 16 – Definizione delle controversie

Tutte le controversie tra il Comune e l'Appaltatore, che potranno insorgere in conseguenza dell'appalto dei lavori di cui al presente capitolato, qualora le controversie non si siano potute definire in via amministrativa, saranno devolute al foro di Monza.

Art. 17 - Norme di sicurezza generali

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni dei Regolamenti di Igiene e di Edilizia, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, la valutazione dei rischi per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore è soggetto agli adempimenti di cui al D.lgs n.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni nonché quanto previsto dal Decreto Ministeriale 04/03/2013 "segnaletica stradale per attività lavorative svolte in presenza di traffico veicolare" ed in particolare deve aver redatto la valutazione di tutti i rischi d'impresa, con la conseguente elaborazione del Documento di cui all'art. 28 del richiamato Testo Unico sulla Sicurezza.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 18 - Sicurezza sul luogo di lavoro

L'appaltatore è obbligato ad osservare e a far osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18, 19 e 20 del decreto n. 81 del 2008, all'allegato XIII allo stesso decreto, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

L'appaltatore è obbligato ad assicurare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro secondo le disposizioni degli articoli da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto.

Art. 19 Piani di sicurezza

1. E' fatto obbligo all'appaltatore di predisporre, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, il piano sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui all'articolo 131, comma 2, lettera b) del Codice dei Contratti, e al punto 3.1 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008. Tale piano è messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri;
2. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento eventualmente predisposto nel corso dei lavori dal coordinatore per la sicurezza ai sensi del combinato disposto degli articoli 90, comma 5, e 92, comma 2, del Decreto n. 81 del 2008. Qualora prima della stipulazione del contratto (a seguito di aggiudicazione ad una associazione temporanea di imprese) oppure nel corso dei lavori (a seguito di autorizzazione al subappalto) si verifichi la presenza di pluralità di imprese per cui si renda obbligatoria la redazione del piano di sicurezza e coordinamento trova applicazione l'articolo 43.
3. L'appaltatore può, nel corso dei lavori, apportare motivatamente modifiche e integrazioni al piano di sicurezza sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui al punto 3.1 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, purchè si tratti di renderlo coerente a nuove situazioni oggettive oppure di concreti e dimostrati miglioramenti alle misure di sicurezza.

Art. 20 – Piano operativo di sicurezza

1. L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al Comune o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori redatto ai sensi dell'articolo 131 comma 2 lettera c) del Codice dei contratti, dell'articolo 89 comma 1 lettera h) del decreto n. 81 del 2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto. Il piano operativo di sicurezza comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato decreto n. 81 del 2008, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.
2. Ai sensi dell'articolo 131 del Codice dei contratti l'appaltatore è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici di cui all'articolo 1346, comma 4, lettera d), sub. 2), del presente Capitolato, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore.
3. Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sostitutivo di cui all'articolo 42.

Art. 21 – Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto n. 81 del 2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli da 88 a 104 e gli allegati da XVI a XXV dello stesso decreto.

I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità all'allegato XV al Decreto Legislativo n. 81 del 2008, nonché alla migliore letteratura tecnica in materia.

L'appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del Comune, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore.

Il piano di sicurezza e di coordinamento o sostitutivo, ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 118, comma 4, terzo periodo, del Codice dei contratti, l'appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza.

Art. 22 – Responsabilità in materia di subappalto

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti del Comune per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando il Comune medesimo da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi del decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246.

Art. 23 – Pagamento dei subappaltatori

Il Comune non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.

L'appaltatore è obbligato a trasmettere tempestivamente e comunque entro 20 giorni dall'emissione di ciascun stato di avanzamento lavori, una comunicazione che indichi la parte dei lavori eseguiti dai subappaltatori, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento.

Nei rapporti con i propri subappaltatori, l'appaltatore è tenuto ad accordare termini e condizioni di pagamento non meno favorevoli rispetto a quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali", che devono essere fissati per iscritto nel contratto di subappalto.

L'appaltatore dovrà trasmettere al Comune, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso affidatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende l'emissione del successivo certificato di pagamento a favore dell'affidatario. In caso di cessione del credito, l'appaltatore è tenuto a presentare al Comune, entro 30 gg dal rilascio della certificazione ex art. 9, c. 3-bis, del D.L. n. 185/2008, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso affidatario corrisposti ai subappaltatori per lo stato di avanzamento lavori oggetto di certificazione. In caso di mancata ottemperanza, il pagamento e la certificazione delle rate di acconto relative agli stati di avanzamento lavori successivi e della rata di saldo sono sospesi.

Il Comune non procederà al pagamento né delle rate di acconto né della rata di saldo né allo svincolo della cauzione definitiva se l'appaltatore non avrà ottemperato agli obblighi di cui al presente articolo.

Art. 24 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori – Recesso

Il Comune procede alla risoluzione del contratto nei casi e con le modalità di cui agli artt. 135 e 136, 138, 139, 140 del Dlgs 163/2006.

Il Comune si riserva comunque di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti.

Il contratto è altresì risolto di diritto, in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 8, primo periodo, del DPR 207/2010, in caso di ottenimento di DURC dell'appaltatore negativo per due volte consecutive, il Comune procede, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, alla risoluzione del contratto.

Il Comune ha la facoltà di recedere dal contratto con le modalità indicate all'art. 134 del D.Lgs n. 163/2006.

Art. 25 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

- a) l'appaltatore deve essere dotato di tutti i materiali, macchinari, mezzi, veicoli, attrezzature ed attrezzi adatti e necessari alla perfetta e tempestiva esecuzione dei lavori.
- b) L'appaltatore deve impiegare il personale tecnico che sia adatto, capace, formato ed informato circa i rischi esistenti nell'esecuzione dei lavori e sulle modalità di esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto. Il personale deve essere in numero sufficiente in relazione all'entità degli interventi ed ai termini di esecuzione. Il personale deve essere dotato di tutti i dispositivi di protezione individuale previsti dalle leggi vigenti. Il personale deve essere munito di tutte le attrezzature, i macchinari, i veicoli, accessori, segnaletica stradale mobile e di cantiere, ponteggi, impalcature, scale e quant'altro necessario per la corretta esecuzione di quanto previsto nel presente appalto, in numero sufficiente in relazione all'entità degli interventi ed ai relativi termini di esecuzione.
- c) L'appaltatore deve garantire al Comune almeno per sei mesi la permanenza sul suolo stradale della segnaletica stradale orizzontale realizzata, a far data dal giorno della posa in opera;
- d) la fedele esecuzione degli ordinativi del Comune, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, conformi all'ordinativo e eseguiti a perfetta regola d'arte, richiedendo al Comune tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
- e) l'esecuzione delle opere durante le ore notturne e/o in giornate festive, su semplice richiesta del Comune, onde evitare disagio, intralcio e pericolo alla circolazione veicolare;
- f) l'assunzione in proprio, tenendone indenne il Comune, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
- g) l'esecuzione in sito, o presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dal Comune sui materiali e manufatti impiegati;
- h) le responsabilità sulla non rispondenza degli interventi eseguiti rispetto a quelli previsti dal capitolato e ordinate dal Comune;
- i) il mantenimento delle opere, fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

- j) il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni del Comune, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altri operatori per conto del Comune e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;
- k) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali, di segnalazioni regolamentari diurne e notturne nei punti prescritti e comunque previste dalle vigenti disposizioni di legge nei tratti stradali interessati dai lavori e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;
- l) la messa a disposizione del personale e la predisposizione degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove, controlli relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
- m) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati il Comune, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.
- n) fornire entro 30 giorni dall'aggiudicazione quanto indicato nei precedenti punti del presente atto in merito alla sicurezza del lavoro.
- o) segnalare immediatamente al Comune tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, possono pregiudicare il regolare svolgimento degli stessi;
- p) fornire e posare in opera, nei tempi e modi stabiliti dalle leggi vigenti, tutta la segnaletica stradale mobile prescritta dal Codice della Strada per poter istituire, nelle aree, piazze e vie interessate, temporaneamente e per il tempo necessario, eventuali sensi unici alternati, divieti di sosta con rimozione coattiva dei veicoli, divieti di transito a veicoli e pedoni, interruzioni della circolazione veicolare e pedonale per dare attuazione alle ordinanze di viabilità che consentono l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, nonché chiedere l'intervento del personale della Polizia Locale del Comune di Vimodrone, anche telefonicamente o via pec/ fax, per far rispettare l'ordinanza di viabilità relativa all'appalto e la segnaletica stradale mobile collocata in sito;
- q) smaltire presso discarica autorizzata ed a propria cura e spese, tutti i rifiuti derivanti o prodotti con le lavorazioni e fornire, al Comune, la relativa certificazione;
- r) applicare ai lavoratori dipendenti occupati nei lavori di cui al presente appalto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di Lavoro vigenti nel Comune ed ad osservare la vigente normativa circa l'assunzione della manodopera e la lotta alla delinquenza mafiosa. Nel caso di accertata inadempienza circa gli obblighi derivanti dal C.C.L., l'Amministrazione, a garanzia di tale inadempienza, procederà ad una trattenuta del 20% dei pagamenti in corso e futuri sino all'avvenuta e comprovata regolarizzazione. Per quanto sopra l'appaltatore non potrà opporre eccezione al Comune, neanche a titolo di risarcimento danni.
- s) l'appaltatore provvede ed è disposto a:
- fornire le prove di laboratorio sui materiali che il Comune di Vimodrone riterrà necessarie al fine di valutare le caratteristiche tecniche e d'uso dei materiali per l'accettazione degli stessi;
 - eseguire i tracciamenti di segnaletica stradale orizzontale di nuovo impianto o ripasso, di qualsiasi forma e dimensione e con qualsiasi mezzo, come indicato dal Comune;

- effettuare gli eventuali scavi del suolo stradale o demolizioni di murature esistenti, per la posa in opera della segnaletica stradale, compresa l'estirpazione di radici;
- ripristinare il suolo stradale e le murature a regola d'arte e come richiesto dal Comune;
- sostenere le spese e gli oneri per licenze ed autorizzazioni o nulla-osta, per concessioni governative in genere e per le licenze di provvista, noleggi, per lo smaltimento dei rifiuti prodotti dalle lavorazioni presso discariche autorizzate, per concessioni governative in genere, per il carico, lo scarico, il trasporto e gli imballi di tutti i materiali oggetto dell'appalto;
- effettuare le comunicazioni al competente Ufficio del Lavoro, entro i termini da esso prefissati, di tutte le notizie relative alla mano d'opera impiegata nei lavori;
- rendere denuncia ai competenti Enti Previdenziali ed Assicurativi dei lavori che vengono eseguiti, restando a carico dell'Impresa ogni eventuale inadempienza e le relative sanzioni;
- richiedere a tutti gli Enti, Amministrazioni Pubbliche, società o privati cittadini, Cooperative, presumibilmente titolari di sottoservizi che possano essere interessati dalle opere, delle notizie sulla consistenza e sull'ubicazione dei sottoservizi medesimi, onde prevenire danni ad essi e lo svolgimento di tutte le conseguenti pratiche tecniche ed amministrative per eseguire i lavori oggetto dell'appalto senza provocare danni, di qualsiasi natura a terzi;
- riparare qualsiasi danno arrecato a terzi, inclusi i sottoservizi, anche se non segnalati, di proprietà dell'Amministrazione appaltante o di altre Amministrazioni, di privati, Enti o Società, Cooperative;
- effettuare la manutenzione di tutte le opere eseguite in dipendenza dell'appalto, nel periodo temporale compreso tra l'inizio e la consegna dei lavori. Nel detto periodo l'Impresa resta unica responsabile delle opere eseguite;
- comunicare almeno 7 (sette) giorni prima della posa in opera della necessaria segnaletica stradale, al Comune ed al Comando di Polizia Locale, delle eventuali misure di interruzione del traffico veicolare, di interdizione della sosta con rimozione e di circolazione a sensi unici alternati, che l'appaltatore intende adottare per eseguire i lavori oggetto dell'appalto, e come previsto nella relativa ordinanza di viabilità;
- Per eventuali impedimenti sopravvenuti all'esecuzione dei lavori di segnaletica stradale programmati, su insindacabile giudizio del Comune, l'appaltatore è tenuto alla modifica del programma di esecuzione delle opere oggetto dell'appalto su altre vie e piazze indicate dalla Comune, senza nulla a pretendere.
- Nell'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto il personale dell'appaltatore dovrà tenere un contegno serio e corretto e dovrà rispettare le disposizioni impartite dal personale della Polizia Locale del Comune investito delle funzioni di controllo e vigilanza.
- L'appaltatore, altresì, è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza di tutte le condizioni generali e particolari stabilite dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia, ed in particolare:
 - ✓ Codice della Strada, approvato con Decreto Legislativo 30/04/1992, nr. 285 e s.m.;
 - ✓ Regolamento di Esecuzione al suddetto C.d.S., approvato con D.P.R. 16/12/1992, nr. 495 e s.m.;
 - ✓ D.Lgs. 163/06 e successive modifiche e integrazioni

Art. 26 - Obblighi speciali a carico dell'appaltatore

L'appaltatore è obbligato:

- a) ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato non si presenti;

- b) a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dal dal Comune, subito dopo la firma di questi;
- c) a consegnare Comune, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal capitolato speciale d'appalto e ordinate dal Comune che per la loro natura si giustificano mediante fattura;
- d) a consegnare Comune le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal Comune;
- e) all'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà produrre al Comune . un elenco nominativo degli operai da esso impiegati, o che intende impiegare. Per le opere appaltate (con specificazione delle rispettive qualifiche), detto elenco dovrà essere aggiornato a cura dell'appaltatore ad ogni eventuale variazione anche per effetto di subappalti autorizzati. Dovrà inoltre indicare il nominativo del Direttore di cantiere, cui intende affidare per tutta la durata dei lavori la direzione di cantiere, che dovrà essere un soggetto di comprovata competenza professionale e con l'esperienza necessaria per la conduzione delle opere da eseguire. L'appaltatore e tramite suo i subappaltatori, dovranno corredare l'elenco di cui sopra con copia del libro matricola.

Art. 27– Spese di contratto

Tutte le spese di stipulazione, comprese quelle di bollo, di registro e di scritturazione del contratto d'appalto - I.V.A. esclusa - sono a carico dell'Appaltatore.

L'I.V.A. sarà corrisposta nella misura dovuta ai sensi di legge.

Art. 28 – Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241 del 07/08/1990, e dell'art. 9 del D.P.R. 207/2010 è il Comandante della Polizia Locale.

Art. 29 - CERTIFICAZIONI

L'appaltatore prima dell'inizio dei lavori dovrà consegnare copia conforme dei seguenti documenti:

1. **CERTIFICATO DI CONFORMITA'** (certificato CE di conformità) che autorizza il fabbricante ad applicare la marcatura CE per segnaletica verticale permanente per il traffico stradale UNI EN 12899-1.
2. **DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'** (certificato CE di conformità) UNI EN 12899-1.
3. **LE SCHEDE** con le caratteristiche tecniche delle vernici che intende usare per la segnaletica orizzontale e l'analisi I.R. eseguita da un laboratorio certificato al fine di identificare il tipo di resina utilizzato.
4. **LA CERTIFICAZIONE** dei livelli di qualità delle pellicole rifrangenti, come previsto al paragrafo 1 – 3 del disciplinare tecnico D.M. 31.03.1995.

Le pellicole retroriflettenti dovranno comunque, risultare prodotte da aziende in possesso di un sistema di qualità conforme alla norma U.N.I/EN ISO 9001/2000 e marcate CE EN 12899-1. Le certificazioni di conformità relative alle pellicole retroriflettenti proposte, devono contenere gli esiti di tutte le analisi e prove prescritte dal suddetto Disciplinare e dalla descrizione delle stesse, dovrà risultare in modo chiaro ed inequivocabile che tutte le prove ed analisi sono state effettuate, secondo le metodologie indicate, sui medesimi campioni per l'intero ciclo e per tutti i colori previsti dalla tab. 1 del Disciplinare Tecnico suddetto. Inoltre, mediante controlli specifici da riportare espressamente nelle certificazioni di conformità, dovrà essere comprovato che il marchio di

individuazione delle pellicole retroriflettenti sia effettivamente integrato con la struttura interna del materiale, inasportabile e perfettamente visibile anche dopo la prova di invecchiamento Accelerato strumentalmente.

L'appaltatore, entro 10 (dieci) giorni dalla data di aggiudicazione, dovrà consegnare, su richiesta della del Comune, campioni di segnali di diversa tipologia, presso il Settore Polizia Locale del Comune di Vimodrone. .

La fornitura di materiali diversi da quelli campionati costituirà motivo di immediato annullamento del contratto con riserva di adottare ogni altro provvedimento più opportuno a tutela degli interessi di questo Comune.

Il Comune si riserva la facoltà di prelevare, campioni di ogni fornitura effettuata. I campioni verranno prelevati in contraddittorio.

Degli stessi potrà essere ordinata la conservazione nei locali indicati dal Comune, previa apposizione di sigilli e firme del responsabile della stessa e dell'appaltatore nei modi più adatti a garantire l'autenticità e la conservazione.

Le diverse prove ed analisi da eseguire sui campioni saranno effettuate o prescritte ad esclusivo giudizio del Comune; le eventuali spese restano a carico dell'appaltatore, dovrà inoltre essere consegnata copia delle prove di carico per la segnaletica standard e non standard.

CAPO 2 - PRESCRIZIONI TECNICHE

SEGNALETICA VERTICALE

ART. 30 GENERALITÀ

Le parti principali di cui si compone un impianto di segnaletica sono: il plinto, il sostegno (palo), il segnale o il gruppo di segnali, ed in casi di impianto segnaletico più complesso, le paline per controventature (pali che sostengono l'impianto contro la forza del vento) le staffe di ancoraggio e la bulloneria.

I plinti: dovranno essere realizzati in conglomerato cementizio, ed avere dimensioni tali, calcolate in funzione della natura dei materiali di cui è composto il sottofondo su cui impiantare il palo di sostegno, da assicurarne la perfetta stabilità e perpendicolarità rispetto al piano di calpestio.

Le paline: realizzate in acciaio zincato a caldo, a sezione circolare, con spessore e diametro indicati di seguito e lunghezza proporzionata alla quantità di segnali da sostenere ed all'altezza dal piano di calpestio prevista dal Codice della Strada, dovranno essere dotati di dispositivo antirotazione (scanalatura per tutta la lunghezza del palo, che evita la rotazione del segnale), di apposito foro all'estremità inferiore per l'inserimento dello spinotto necessario all'ancoraggio del palo al plinto e tappo di chiusura in plastica, all'estremità superiore.

I segnali: realizzati in alluminio pressopiegato o scatolare con spessore mm. 25/10, dovranno avere, applicata sulla faccia anteriore, idonea pellicola rifrangente (H.G. o H.I.) e sulla faccia posteriore apposite scanalature o predisposizioni in acciaio zincato, atte a consentirne il fissaggio al palo con staffe e bulloni.

I pezzi speciali: sono costituiti da pali con lunghezza fuori standard (prolunga per palo, prolunga con attacco a palina semaforica, palina per controventatura, mensole con attacco a muro ecc.) realizzati in acciaio zincato con sistema antirotazione e tappo di chiusura in plastica all'estremità superiore, dimensionati a seconda delle necessità e comunque su indicazione della D.L., che in sostituzione o in aggiunta al palo tradizionale, consentono una corretta installazione del segnale in condizioni di particolari necessità quali scarsa visibilità, impossibilità di installazione del palo o eccesso di pali.

I materiali di consumo: sono costituiti da staffe di fissaggio antirotazione, bandella di fissaggio a palina semaforica completa di accessori per il serraggio della stessa (bandit), bulloni, rondelle e dadi realizzati in acciaio zincato, di dimensioni e lunghezza tali da assicurare la perfetta installazione del segnale sul palo in qualsiasi condizione.

I paletti ed archetti, le rastrelliere ed i dissuasori: dovranno essere realizzati in acciaio zincato e altri materiali che rispondano a caratteristiche costruttive (dimensioni e colore) conformi alle leggi, regolamenti ed omologazioni specifiche e comunque rispondenti alle indicazioni della D.L. e del Capitolato Speciale d'Appalto.

La installazione di tutto il nuovo materiale segnaletico dovrà essere conforme alle disposizioni sancite dal vigente Codice della Strada e relativo Regolamento di Attuazione (D.L. n° 285 del 30.04.92 e successive modificazioni ed integrazioni) ed a tal proposito sarà onere della Ditta appaltatrice anche la verifica delle installazioni esistenti.

ART. 31 CARATTERISTICHE DEI SEGNALE

31.1 GENERALITÀ

Per quanto l'impresa abbia la facoltà di provvedere ai materiali da località di sua convenienza, tuttavia essi dovranno essere riconosciuti, a giudizio insindacabile della Direzione dei lavori, rispondenti ed idonei. In ogni caso la ditta aggiudicataria prima della consegna dei lavori dovrà presentare tutta la certificazione di legge riferita alla segnaletica che intende utilizzare conformemente alle vigenti disposizioni.

Tutti i segnali dovranno essere costruiti secondo le caratteristiche conformi alla normativa vigente e, in mancanza, secondo le disposizioni che, di volta in volta, saranno impartite dalla Direzione dei lavori e dovranno essere muniti di attacchi speciali fissati nella parte posteriore che eliminano la foratura del segnale stesso.

I segnali devono essere rigorosamente conformi ai tipi, dimensioni, misure prescritte dal D.M. 18/2/1992, n.223, Direttiva 16/2/1993, n.335, Circolare 24/2/1993, n.461, Circolare 19/4/1993, n.469, Circolare 5/8/1993, n.62, Circolare 30/11/1993, n.2823, D.M. 10/12/1993, n.651, Circolare 7/7/1994, 2233, D.M. 26/9/94, D.M.31/3/1995, n.1584, Direttiva 12/4/1995, D.M. 9/6/1995, Circolare 9/6/1995, n.2584, Circolare 9/6/1995, n.2595, D.M. 2/1/1996, D.M. 27/3/1996, successive circolari emanate fino al momento della gara di Appalto.

I materiali adoperati per la fabbricazione dei segnali dovranno essere della migliore qualità in commercio. A norma della legge n. 113 del 30/3/81 - art. 13, lettere b, d, e, la ditta aggiudicataria dovrà presentare prima dell'inizio dei lavori campioni rappresentativi della fornitura e, a garanzia della conformità dei campioni stessi e della successiva fornitura alle norme prescritte, una dichiarazione impegnativa relativa ai prodotti impiegati, accompagnata da certificati ufficiali di analisi, o copie fotostatiche, rilasciati da riconosciuti Istituti specializzati, competenti ed autorizzati, per tutti o parte dei materiali usati, secondo quanto richiesto dalla Direzione Lavori; a norma della succitata Circolare n. 2130 è comunque tassativa ed obbligatoria la presentazione dei certificati, o delle copie di questi, relativi alle pellicole catarifrangenti da consegnarsi comunque prima della consegna dei lavori.

Si prescrive comunque ed in ogni caso che la fornitura di materiali conformi ai campioni presentati non riduce e non esonera la ditta dall'obbligo di sostituire a propria cura e spese tutti i materiali eventualmente già installati non conformi alle leggi vigenti anche se conformi ai campioni presentati, rimanendo la ditta stessa unica e sola responsabile di tutti i danni, diretti e indiretti, derivanti da tale condotta.

La presentazione dei campioni ha il duplice scopo di poter valutare secondo un parametro oggettivo le capacità tecnico-realizzative della ditta ed inoltre garantire la conformità agli stessi alle eventuali successive forniture.

31.2 FORME E DIMENSIONI DEI SEGNALE

I campioni richiesti dovranno rispondere alle prescrizioni di cui al C.d.S. e relativo Regolamento e alle circolari relative per quanto non in contrasto. Dovranno inoltre avere le seguenti caratteristiche:

- a) Disco con diametro di cm. 60 o cm. 90
- b) Triangolo, con i tre lati di cm. 90
- c) Ottagono, con i lati del rettangolo che lo circonda di cm. 60 o cm. 90

- d) Targa rettangolare per segnali di direzione con dimensioni di cm. 125 x 25, che in casi eccezionali potrà essere di cm. 125 x 30 o cm. 150 x 30
- e) Targa rettangolare per segnali di preavviso o di presegnalazione di dimensioni variabili in relazione alla quantità e dimensioni di messaggi che occorre fornire e alla larghezza della banchina che deve ospitare il cartello.

31.3 MATERIALI E SAGOME DI COSTRUZIONE DEI SEGNALE PARTI METALLICHE

Il supporto dei segnali sarà realizzato in lamiera di alluminio semicrudo, puro al 99%, dello spessore di mm. 25/10 (Norma UNI 4507) ricavandolo da lamiere perfettamente piane e non da lamiere in rotoli, al fine di non provocare al segnale stradale incurvature intollerabili.

La faccia del pannello, atta all'applicazione del messaggio, deve essere completamente liscia senza alcuna scanalatura o protuberanza ed esente da sbavature, il tutto come quelli già in uso dall'Amministrazione.

I supporti a forma di disco, triangolo, ottagono e rettangolari saranno ottenuti mediante pressopiegatura di bordo di rinforzo perimetrale a scatola non inferiore a mm. 10, completi di due traverse di irrigidimento completamente scanalate applicate sul retro ed adatte allo scorrimento longitudinale delle controstaffe di attacco ai sostegni.

I supporti rettangolari (con dimensioni di cm. 125 x 25 da applicare a bandiera) saranno ottenuti per estrusione, la cui faccia liscia di applicazione del messaggio, avrà uno spessore non inferiore a mm. 2 e realizzato con un profilo sagomato di irrigidimento corrente orizzontalmente lungo tutto il bordo superiore ed inferiore, inoltre lungo l'asse orizzontale e ricavata una profilatura a canale continuo che consente di alloggiare e far scorrere i bulloni a testa quadrata di serraggio delle staffe per l'ancoraggio dei segnali ai sostegni.

Il supporto dei segnali con superficie superiore a mq. 1,25 dovrà essere ulteriormente rinforzato con traverse di irrigidimento ad omega saldate sul retro secondo le linee mediane o diagonali.

Qualora infine il supporto del segnale sia costituito da due o più pannelli contigui, questi devono essere perfettamente accostati mediante angolari in metallo resistente alla corrosione, opportunamente forati e muniti di un sufficiente numero di bulloncini zincati.

Ad evitare forature, tutti i segnali dovranno essere muniti di attacchi speciali inseriti nelle traverse di irrigidimento, adatti a sostegni in ferro tubolare Ø 48 e Ø 60, idonei a combaciare alle staffe a corsoio della lunghezza utile di cm. 12, complete di contro staffe in acciaio zincato dello spessore di mm. 3 con due fori, nonché di bulloni interamente filettati da cm 7,5 e dadi tutti zincati.

I vertici del supporto forma triangolare, come pure gli angoli dei supporti non circolari, dovranno essere arrotondati con raggio di curvatura le cui misure sono stabilite dalla Circolare n. 1515 del 28/9/1981 del Ministero dei LL.PP. e dal D.M. N° 156 del 27/4/1992 n° 285 e relativo Regolamento di Esecuzione D.P.R. 16/12/1992 n° 495.

Gli spigoli dei supporti dovranno essere trattati meccanicamente in modo da arrotondarli con raggio di curvature non inferiore a cm. 2.00, evitando il taglio della lamiera in eccesso.

La lamiera di alluminio dovrà essere resa scabra mediante carteggiatura meccanica, sgrassata a fondo e quindi sottoposta a procedimento di fosfocromatizzazione o ad analogo procedimento di pari affidabilità su tutte le superfici.

Il supporto grezzo dopo aver subito i processi di preparazione ed un trattamento antiossidante con applicazione di vernici tipo Wash - primer, dovrà essere verniciato a fuoco con opportuni prodotti.

31.4 RIVESTIMENTO DI BASE DEL SUPPORTO

Il supporto del cartello stradale, preparato secondo le indicazioni di cui al punto 43.1, dovrà essere ricoperto, a scelta dalla Direzione Lavori con:

- vernice a forno (V. F.) sintetica di prima qualità inalterabile nei colori e antigraffio sia il fondo che la simbologia per almeno 5 anni.
- serigrafia o con pellicola plastica opaca di colore nero purché queste abbiano le stesse caratteristiche di durata garantite dalla inalterabilità della vernice.
- smalto sintetico speciale di colore grigio neutro opaco a copertura del trattamento effettuato con le modalità di cui ai precedenti punti a) o b).

31.5 RIVESTIMENTO DELLA FACCIA ANTERIORE DEL SUPPORTO

Successivamente al trattamento di cui al punto 43.4 il supporto dovrà essere ulteriormente ricoperto, secondo la tipologia del cartello e a scelta della Direzione Lavori con: a) pellicola di classe 1 catarifrangente a normale intensità luminosa Intensity Grade (E.G.). b) pellicola di classe 2 catarifrangente ad alta intensità luminosa High Intensity Grade (H.I.).

La pellicola catarifrangente di cui ai punti 1) e 2) da applicare sulla faccia a vista dei supporti metallici, preparati e verniciati come descritto in precedenza, dovrà avere le caratteristiche sotto descritte in specifici punti.

Le pellicole catarifrangenti a normale intensità luminosa con durata di 7 anni (classe 1) e ad alta intensità luminosa con durata di 10 anni (classe 2) devono essere costituite da un film di materiale plastico flessibile acrilico trasparente ed a superficie esterna perfettamente liscia, tenace e resistente agli agenti atmosferici.

Le pellicole catarifrangenti, sia a normale intensità luminosa (classe 1), che ad alta intensità luminosa (classe 2), devono rispondere alle norme riportate nel "Disciplinare tecnico sulle modalità di determinazione dei livelli di qualità delle pellicole retroreflettenti", approvato con Decreto del Ministro LL.PP. in data 26/6/1990, che qui e' da intendersi noto e non materialmente allegato al presente disciplinare.

Le proprietà di catarifrangenza devono derivare da un sistema ottico sottostante al film acrilico e costituito da uno strato uniforme di microsferi di vetro perfettamente rotonde e ad elevatissimo indice di rifrazione, incapsulate per mezzo di un'opportuna resina sintetica.

Entrambe le suddette pellicole dovranno essere fornite posteriormente di adesivo secco da attivare con il colore, steso uniformemente e protetto da un foglio sottile di polietilene, facilmente asportabile con le sole dita al momento dell'applicazione; l'impiego di pellicola autoadesiva dovrà essere espressamente autorizzato dalla Direzione Lavori.

Tutte le pellicole retroriflettenti a normale intensità luminosa (classe 1) ed alta intensità luminosa (classe 2) dovranno avere le caratteristiche previste dal disciplinare tecnico approvato con il Decreto Ministeriale 23 giugno 1990 (Gazzetta Ufficiale n. 162 del 13 luglio 1990).

Su entrambe le qualità di pellicola dovranno essere stampigliati indelebilmente il numero degli anni di garanzia (7 anni per la classe 1 e 10 anni per la classe 2) ed il nome del produttore.

Su tutti i cartelli stradali la pellicola catarifrangente dovrà costituire un rivestimento senza soluzione di continuità di tutta la faccia utile del cartello, nome convenzionale "a pezzo unico", intendendo definire con questa denominazione un pezzo intero di pellicola, sagomato secondo la forma del segnale, stampato mediante metodo serigrafico con speciali paste trasparenti per le parti colorate e nere opache per i simboli. Il fondo, il bordino, il simbolo, la freccia e tutti gli altri segni che compongono la targa devono essere rifrangenti con il medesimo materiale e sistema di applicazione.

La stampa dovrà essere effettuata con i prodotti ed i metodi prescritti dal fabbricante delle pellicole catarifrangenti e dovrà mantenere inalterate le proprie caratteristiche per un periodo di tempo pari a quello garantito per la durata della pellicola catarifrangente.

Potranno essere accettati simboli con pellicola plastica opaca di colore nero, purché questa abbia le stesse caratteristiche di durata garantite dalla pellicola catarifrangente, sulla quale viene applicata.

I segnali di forma triangolare, circolare ed i pannelli esplicativi dei segnali triangolari, quadri rettangolari dovranno essere conformi alle tipologie previste dalla Circ. N° 1515 del Min. LL.PP. in data 28/9/1981 e Decreto Ministeriale N° 156 del 27/4/1990 (Gazzetta Ufficiale N° 44).

Inoltre i cartelli eseguiti con pellicola dovranno essere interamente riflettorizzati, sia per quanto concerne il fondo del cartello che i bordi, i simboli e le iscrizioni, in modo che tutti i segnali appaiano di notte secondo lo schema di colori con il quale appaiono di giorno, in ottemperanza all'art. 28 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada e in conformità al Capitolo 16 della Circ. del Ministero LL.PP. N° 9540 del 0/12/1969, n. 2730 del 19/4/1971, N. 400 del 9/2/79 e N° 1515 del 28/9/1981, nonché Codice della Strada D.Lgs. 30/4/1992 n° 285 e Regolamento D.P.R. 16/12/1992 n° 495.

Infine tutto il segnale dovrà essere protetto da apposito trasparente di finitura che garantisca la

inalterabilità della stampa.

Per i segnali di indicazione il codice colori, la composizione grafica, la simbologia, i caratteri alfabetici componenti le iscrizioni, devono rispondere a quanto stabilito dal Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione dalle Circ. del Min. LL.PP. n.9540 del 20/12/1969 n.2730 del 19/4/1971, n.400 del 9/2/1979 e n.1515 del 28/9/1981 e da tutte le norme vigenti anche se non citate.

In ogni caso, l'altezza dei caratteri alfabetici componenti le iscrizioni (determinabili come da tabella a pagina 31, figura 36 della predetta Circolare n.400) deve essere tale da garantire una distanza di leggibilità non inferiore a m.75 ed allo scopo di mantenere un sufficiente potenziale di "bersaglio ottico" e richiamo visivo, i segnali di preavviso di bivio dovranno avere dimensioni non inferiori a m. 1,50 x 1,00.

I segnali figura 36/II-38/II-37/II-80b/II-80c/II- e figure ex 104a - e104b, i dispositivi di delineazione, i segnali di indicazione di cui alle figure 1-2-14-16-17-19 ed i sistemi di segnalamento di cui alle figure 38.39-40-42-44-46-47 previsti dalla Circolare del Ministero dei LL.PP. n.1515 del 28/9/1981, dovranno essere realizzati interamente in pellicola catarifrangente ad "alta intensità luminosa" avente le caratteristiche specificate al precedente punto 2.3.3). Anche tutti gli altri segnali potranno essere realizzati interamente in pellicola catarifrangenti ad alta intensità luminosa, su richiesta della Direzione Lavori. Varranno in ogni caso le modalità di esecuzione già sopra descritte relative ai segnali a pezzo unico e a quelli di indicazione.

Quando i segnali di indicazione ed in particolare le frecce di direzione siano di tipo perfettamente identico la D. L. potrà richiederne la realizzazione, interamente o parzialmente, con metodo serigrafico, qualora valuti che il quantitativo la giustifichi in termini economici.

Tutte le pellicole catarifrangenti termoadesive dovranno essere applicate, a perfetta regola d'arte secondo le prescrizioni della ditta produttrice delle pellicole, su qualsiasi tipo di supporto metallico sinora citato, mediante apposita apparecchiatura (detta Wacum Applicator) che sfrutta l'azione combinata della depressione e del colore l'applicazione.

31.6 RIVESTIMENTO DELLA FACCIA POSTERIORE DEL SUPPORTO

Successivamente al trattamento di cui al punto 43.3 il supporto del cartello dovrà riportare indicato il nome del fabbricante e l'anno di fabbricazione del cartello.

Il complesso di tali iscrizioni non dovrà occupare una superficie maggiore di cmq. 200 secondo quanto disposto dall'art. 28 del Regolamento di modifica ed i caratteri alfa numerici autoadesivi di tipo 3M devono essere leggibili da una distanza minima 10 metri con una illuminazione di 100 lux.

31.7 DISPOSIZIONI GENERALI

La D.L. si riserva la facoltà di prelevare in contraddittorio con la ditta, campioni della fornitura effettuata da conservare in propri locali indicati, previa apposizione di sigilli e firme del Responsabile della stessa e della ditta nei modi più adatti a garantire l'autenticità e la conservazione.

I campioni dovranno essere corredati da spezzoni di sostegno in acciaio tubolare zincato, diametro 60 mm., fissati ai segnali stessi da staffe, controstaffe, e bulloneria in lega di alluminio, completi del dispositivo di antirotazione del segnale rispetto al sostegno.

Si fa inoltre presente che il Comune di Vimodrone, in ottemperanza al punto 1.2 del Disciplinare approvato dal D. M. 23 Giugno 1990, intende disporre dei certificati di conformità relativi alle pellicole retroriflettenti che verranno impiegate per la fornitura.

Pertanto la ditta aggiudicataria dell'appalto, unitamente ai campioni di cui sopra, dovrà esibire prima della consegna dei lavori copia di tale documentazione recante gli estremi della fornitura cui si riferisce, fornita dal produttore delle pellicole retroriflettenti.

La ditta appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori dovrà presentare alla D. L. certificazione dei materiali da utilizzare rilasciate dalla ditta costruttrice contenente le caratteristiche dei materiali, e sottoposte a verifica della D.L. che a suo insindacabile giudizio accetterà o meno la posa del prodotto.

Nel caso di marcata deficienza, si sospenderanno i pagamenti e si procederà alla verifica mediante

campione prelevato sul posto e sottoposto ad analisi completa, se dette prove ed analisi danno esito sfavorevole riguardo materiali e forniture diversi da quelli indicati in appalto verrà ordinata l'immediata sostituzione dei materiali, il rifacimento globale della posa in opera già eseguita in aggravio all'appaltatore; pena l'esecuzione d'ufficio e la rescissione del contratto in danno dell'appaltatore.

ART. 32 SOSTEGNI PER SEGNALI

32.1 MATERIALI E CARATTERISTICHE

Qualora i sostegni non rispondano alle caratteristiche qualitative e dimensionali prescritte con particolare riferimento allo spessore indicato, il prezzo unitario da considerare e in base al quale saranno liquidate le corrispondenti partite di lavori, si otterrà ragguagliando il prezzo offerto al peso effettivo della palina da installare.

I sostegni saranno in acciaio tubolare e previo decapaggio del grezzo, dovranno essere zincati a caldo per immersione secondo le norme UNI 5101 e ASTM 123.

Tutti i tipi di sostegni dovranno essere scanalati lungo tutta la loro lunghezza (sistema antirotazione del cartello), provvisti all'estremità inferiore di foro di diametro appropriato per l'inserimento dello spinotto in acciaio (lunghezza cm. 20 e diametro mm. 10)

necessario per l'ancoraggio del palo al plinto e tappo di chiusura a pressione in resina sintetica all'estremità superiore e dovranno essere levigati, sgrassati e zincati elettroliticamente.

I sostegni dovranno avere pesi minimi di kg./metro 3,12 per il Ø da mm. 48 (spessore 2.8 mm.), di kg./metro 4,88 per il Ø da mm. 60 (spessore 3,5 mm.) e di Kg/metro 7,47 per il Ø da mm. 90 (spessore 3.5 mm.).

I sostegni (mensole) per i segnali da fissare a parete saranno costituiti da barre in acciaio zincato con sezioni ad "U" da mm. 4,00 di spessore fornite in spezzoni di lunghezza adeguata al tipo di cartello da installare.

I sostegni dei segnali dovranno essere dimensionati per resistere ad una velocità del vento di km/h150, pari ad una pressione dinamica di 140 kg/mq (Circ.18591/1978 del Servizio Tecnico centrale del Min. dei LL.PP. relativa al D.L. del 3/10/1978).

Tutti i tipi di paline sopradette dovranno essere in pezzo unico e pertanto non dovranno presentare su tutta la lunghezza alcuna saldatura di giunzione trasversale.

La lunghezza della palina oltre ad essere in funzione delle dimensioni del cartello o del numero dei segnali da collocare, tenendo conto dei prescritti franchi di sicurezza richiesti dal Codice Stradale, dipende anche dall'ubicazione della struttura (su marciapiede o su banchina spartitraffico non pedonabile).

I sostegni per i segnali di indicazione in elementi estrusi di alluminio potranno essere richiesti dalla Direzione Lavori anche in acciaio zincato a caldo (secondo le norme ASTM 123) con profilo ad "IPE" dimensionati per resistere ad una spinta di kg.140/ mq. e atti al fissaggio degli elementi modulari con speciali denti in lega di alluminio UNI-3569-TA/16 dell'altezza di mm.40.

32.2 TIPOLOGIE PALO

Sono quei sostegni usati per installare segnali su marciapiedi, isole spartitraffico ed in tutte quelle condizione in cui la larghezza della carreggiata consente una ottimale visibilità del segnale e potranno avere, secondo necessità, le seguenti dimensioni di diametro e spessore:

- f mm. 48 spessore minimo mm.2,80;
- f mm. 60 spessore minimo mm.3,50;
- f mm. 90 spessore minimo mm.3,65;
- f mm.100 spessore minimo mm.4,00;
- f mm.115 spessore minimo mm.4,50;
- f mm.120 spessore minimo mm.4,70;
- f mm.150 spessore minimo mm.4,85;
- f mm.180 spessore minimo mm.5,50;

- f mm.200 spessore minimo mm.6,00;

PALO A SBRACCIO

Sono quei sostegni usati per posare cartelli su carreggiate molto larghe, per rendere più agevole la vista dei segnali agli utenti e potranno avere, secondo necessità, le seguenti dimensioni:

a) Tipo semplice a sbraccio normale:

- * - altezza fuoriterza sottotarga mt. 5,50

- aggetto mt. 3,00/4,00
- diametro alla base mt. 1,39
- diametro superiore mt. 0,70
- spessore minimo mm. 3,50/4,00

b) Tipo semplice a sbraccio allungato:

- * - altezza fuoriterza sottotarga mt. 5,5

- aggetto mt. 4,00/6,00
- diametro alla base mt. 1,80
- diametro superiore mt. 0,95
- spessore minimo mm. 5,00/6,00

c) Tipo doppio a sbraccio normale:

- * - altezza fuoriterza sottotarga mt. 5,5

- aggetto mt. 3,00/4,00
- diametro alla base mt. 1,80
- diametro superiore mt. 0,95
- spessore minimo mm. 5,00/7,00

- N.B. Il cartello viene ancorato al palo sbraccio lungo il lato superiore (appeso).

La D.L. può richiedere strutture portanti per segnali di media dimensione da collocare su ogni corsia di marcia; dette strutture potranno essere formati da pali per tesata, da strutture composite formate da palo verticale più palo orizzontale a sostegno dei cartelli stradali, sorretto quest'ultimo da staffa e tirante ancorato al palo verticale, da pali a sbraccio rinforzati per aumentare la gettata.

Tutti i sostegni e le staffe dovranno essere dimensionati per resistere alla pressione del vento in conformità alle prescrizioni del D.P.R. del 10/1978, tenuto conto della superficie dei cartelli da installare aumentata del 20% per eventuali futuri ampliamenti. La Direzione Lavori si riserva di stabilire l'altezza del posizionamento del segnale comunque conforme al Codice della Strada nonché il tipo di sostegno la qualità del materiale del supporto e del messaggio.

L'impresa rimarrà pertanto unica e sola responsabile in qualsiasi momento della stabilità dei segnali sia su pali che su portali, sollevando da tale responsabilità sia l'Amministrazione che i suoi Funzionari da danni che potessero derivare a cose o a persone.

In ogni caso l'impresa dovrà presentare preventivamente prima della consegna dei lavori, calcoli analitici relativi alla stabilità del complesso segnale - sostegno - plinto di fondazione e tali calcoli dovranno essere accompagnati da una relazione a firma di un ingegnere.

ART. 33 STAFFE

L'ancoraggio del segnale stradale al sostegno dovrà essere effettuato secondo i casi, nelle seguenti tipologie:

- 1) su palina con anello portadisco con f mm.60;
- 2) su palina semplice (detta piantana) con f mm. 48 e mm. 60;

33.1 PALINA CON ANELLO PORTADISCO

L'ancoraggio del segnale stradale alla palina con anello portadisco sarà effettuato mediante tre pernetti opportunamente fresati e forati, posti a 120° sull'anello. Due di questi di norma sono fissi, mentre il terzo, in lega di alluminio con vite in ottone a testa lenticolare, è avvitabile per consentire la posa del disco che verrà fermato con una coppiglia inox.

L'eventuale pannello aggiuntivo, da porre sotto il segnale stradale, sarà ancorato all'anello del

porta disco mediante due staffette in lamiera d'acciaio inox chiuse con due bulloncini passanti T.E. 8 MAX15 con dado T.E. spessore 6 mm., in acciaio inox 18/10 ed alla base il pannello sarà fermato alla palina con materiale non ossidabile da concordare con la Direzione Lavori.

33.2 PALINA SEMPLICE

L'ancoraggio del segnale stradale alla palina semplice sarà effettuato mediante staffe a collare in ferro zincato a caldo, di norma due per segnale, fissate con bulloni passanti TE 8 Max 15 dado spessore mm.6, tutto in acciaio inox 18/10 compresa la rosetta di fermo del bullone.

Detta staffa piegata a freddo ed avrà uno spessore non inferiore a mm. 4 ed il fermo alla palina sarà effettuato con bullone passante TE 8 MAX25 dado spessore mm.6 in acciaio inox. La Direzione Lavori in alternativa, senza variazione di prezzo, può richiedere la staffa inox il cui spessore minimo sarà di mm.20/10, larghezza minima mm. 30. Per l'ancoraggio dei pannelli aggiuntivi o similari sarà sempre usata la staffetta inox; spessore minimo mm.10/10 larghezza mm.20 con spigoli smussati, bulloneria inox come sopra descritto.

ART. 34 BASAMENTI

Le fondazioni in conglomerato cementizio a q.li 3/mc di cemento tipo 325 di miscela inerte ranulometricamente corretta, dovranno essere gettate in opera, dimensionate in base alla lunghezza del sostegno e al numero segnali ancorati su di esso. In ogni caso il basamento, che sia realizzato per palina semplice, per palina portadisco, paletti o archetti parapetonali non dovrà essere inferiore in linea di massima a cm. 40 x 40 e 50 di profondità. e comunque dovrà essere dimensionato per sostenere le sollecitazioni derivanti dalla spinta sopra indicata.

Per la realizzazione dello scavo e formazione del basamento o meglio plinto di fondazione saranno utilizzate attrezzature del tipo martello pneumatico, martelletti o a mano avendo cura di limitare al minimo l'azione traumatica nelle zone limitrofe, in maniera da limitare i danni delle superfici o pavimentazioni particolari, nonché il ripristino della superficie "pavimentazione" in relazione al tipo di finitura ivi esistente.

Per impianti segnaletici che utilizzano sostegni da mm. 48 o mm. 60 di diametro di norma la parte infissa nel pavimento non potrà essere inferiore a cm. 50.

Per impianti segnaletici che utilizzano sostegni di dimensioni maggiori il basamento sarà aumentato in proporzione e comunque in linea di massima non potrà essere realizzato con dimensioni inferiori alle seguenti:

- palo f 90 cm. Basamento cm. 40 x 40 per cm. 60 di profondità;
- palo f 100 cm. Basamento cm. 50 x 50 per cm. 70 di profondità;
- palo f 115 cm. Basamento cm. 55 x 55 per cm. 70 di profondità;
- palo f 120 cm. Basamento cm. 60 x 60 per cm. 80 di profondità;
- palo f 150 cm. Basamento cm. 65 x 65 per cm. 85 di profondità;
- palo f 180 cm. Basamento cm. 70 x 70 per cm. 90 di profondità;
- palo f 200 cm. Basamento cm. 80 x 80 per cm.100 di profondità;
- palo f maggiore di 200cm. e portali secondo calcolo di stabilità.

Eccezionalmente, in casi in cui non si possa utilizzare alcun tipo di sostegno a palo, potrà essere richiesto l'utilizzo di una staffa o palina infissa nel muro. In tal caso occorrerà adottare specifiche precauzioni per evitare danneggiamenti, le cui eventuali richieste di risarcimento, saranno sempre a carico della ditta appaltatrice dei lavori.

34.1 OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO

Nella progettazione e nell'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio semplice od armato l'Appaltatore dovrà osservare le norme della Legge 5.11.1971 n. 1086, e le "Norme Tecniche per l'esecuzione delle opere in cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche" di cui al D.M. in vigore, nonché le Norme UNI in particolare le UNI 9858 e le U.N.I. 8981 "Durabilità delle opere e manufatti di calcestruzzo"), nonché quelle contenute nelle leggi, regolamenti, decreti e circolari ministeriali in vigore o che venissero emanati durante l'esecuzione

dei lavori.

Di tutti gli oneri inerenti il rispetto delle leggi, regolamenti, decreti, circolari, norme e disposizioni in vigore al momento della gara e di quelli contenuti nel presente Capitolato, è stato tenuto conto nello stabilire i prezzi dell'appalto.

Anche nel caso di progetto esecutivo redatto dalla Stazione Appaltante, competono all'Impresa tutte le spese per nuovi sondaggi, prove penetrometriche, esami di laboratorio, ecc. Per quanto attiene le qualità e proprietà dei materiali, si prescrive quanto segue:

INERTI

Gli inerti da impiegare per i conglomerati cementizi dovranno avere diverse pezzature; la scelta verrà fatta in dipendenza del tipo di struttura da eseguire: in genere si adotteranno tre pezzature per le ghiaie e pietrischi e due per la sabbia nelle proporzioni che risulteranno da apposita curva granulometrica.

Oltre a quanto stabilito dalla legge 5.11.1971 n. 1086 e dal D.M. in vigore sul C.A.O. Norme Tecniche, l'Appaltatore per controllare la rispondenza delle materie inerti, sia alle norme regolamentari che a quelle desumibili dal Capitolato, dovrà osservare le seguenti norme: qualora la sabbia e la ghiaia (o pietrisco) pervenissero già mescolati in cantiere, e ciò previa autorizzazione della D.L., dovranno essere effettuate prove granulometriche, al fine di accertare che il miscuglio presenti composizione corrispondente alla curva prescritta dalla D.L.; qualora la sabbia e la ghiaia (o pietrisco) pervenissero in cantiere separatamente, dovrà essere in un primo tempo accertato che la composizione granulometrica della sabbia corrisponda alla curva prescritta dalla D.L.; dovrà poi essere effettuata la prova sul miscuglio e, procedendo per successive correzioni si determineranno i valori dei singoli componenti in modo da soddisfare alla condizione voluta al precedente punto.

Si dovrà inoltre determinare la percentuale d'acqua contenuta negli inerti.

Le prove sopra indicate dovranno essere effettuate con opportuno anticipo rispetto al termine previsto per l'inizio delle strutture in conglomerato cementizio; la D.L. potrà ordinare, poi, nel corso delle opere, quante altre prove-controllo giudicherà opportune; in particolare tutte le volte che risultasse cambiata la provenienza dei materiali; tutte le prove saranno effettuate secondo le modalità di legge; per particolari controlli preventivi o durante l'esecuzione dei lavori, in specie se questi dovranno assumere carattere di periodicità, la D.L. potrà disporre gli stessi presso i Laboratori Autorizzati.

LEGANTI

Nelle opere in conglomerato cementizio semplice od armato dovranno essere impiegati esclusivamente cementi definiti dalle norme in vigore per i leganti idraulici; si prescrive inoltre che ogni legante idraulico impiegato dovrà corrispondere anche ai requisiti indicati dalla legge 5.11.1971 n. 1086 e dal D.M. in vigore sul C.A.O. Norme Tecniche e la rispondenza ai requisiti stessi dovrà risultare da certificati ufficiali che l'Appaltatore a sua cura e spese dovrà produrre alla Stazione Appaltante.

La dosatura del cemento nel conglomerato sarà tale da ottenere la resistenza caratteristica prescritta per i singoli getti.

ACQUA D'IMPASTO

Restando fermo quanto disposto dalla legge 5.11.1971 n. 1086 e dal D.M. in vigore sul C.A.O. Norme Tecniche e ritenuto che l'eccesso d'acqua costituisce causa fondamentale nella riduzione di resistenza nel conglomerato, nella determinazione della quantità di acqua per l'impasto dovrà essere tenuto conto anche di quella contenuta negli inerti; pertanto dovrà essere controllata l'umidità degli inerti e dedurre l'acqua risultante dalla quantità totale calcolata per l'impasto. Nel caso di costipamento per pistonatura dovrà essere particolarmente studiato il quantitativo d'acqua d'impasto per evitare che l'energico assestamento, l'eventuale eccesso d'acqua rifluisca trascinando con sé una parte del cemento. In ogni caso il conglomerato cementizio in cantiere dovrà essere consegnato con classe di consistenza richiesta (SLUMP), classe di consistenza che

dovrà rimanere invariata durante tutto il periodo di scarico.

In caso che il conglomerato cementizio viene confezionato in cantiere le acque da utilizzare dovranno rispettare il rapporto acqua/cemento/inerti e dovrà essere esente da impurità, di adeguato ph, privo di sali che interferiscano negativamente nell'impasto.

ART. 35 RIMOZIONE DI SOSTEGNI E DI SEGNALI

Salvo in casi eccezionali, accertati di volta in volta dalla Direzione Lavori, il sostegno dell'impianto segnaletico deve essere rimosso in tutta la sua lunghezza, ivi compresa la parte interrata nel plinto. Saranno ritenute effettuate non a regola d'arte, le rimozioni effettuate con il taglio del sostegno a raso di pavimentazione o con moncone interrato e ricoperto da pavimentazione.

La rimozione dei sostegni senza la loro sostituzione, che venisse ordinata dalla Direzione dei Lavori, dovrà essere eseguita cercando di danneggiare quanto meno possibile la pavimentazione circostante, ripristinando lo stato dei luoghi in maniera uguale o quanto più simile, laddove non possibile, all'esistente.

Gli impianti rimossi ed ancora efficienti saranno consegnati alla Direzione dei Lavori nei magazzini da essa indicati o saranno custoditi dalla ditta su incarico della stessa e senza per questo pretendere alcun costo aggiuntivo.

Tutto il materiale di risulta (terra, macerie, materiale ferroso ecc.) dovrà essere immediatamente rimosso e trasportato, a spese dell'impresa, alla discarica pubblica o in luogo comunque autorizzato.

ART. 36 VERNICIATURA

La verniciatura dei sostegni, e di tutti gli altri materiali, la cui fornitura è prevista con dipintura delle superfici in vernice, dovrà essere eseguita utilizzando smalti selezionati delle migliori qualità e colori indicati dalla D.L., passando almeno due mani secondo le necessità, previa pulitura della superficie da verniciare, ottenuta con carteggiatura, eventuale sgrassaggio e successiva mano di antiruggine al minio in due passate incrociate.

ART. 37 CONDIZIONI GENERALI DI ACCETTAZIONE

I materiali dovranno in ogni caso essere riconosciuti idonei ed accettati dalla Direzione dei Lavori e ciò non esime la ditta dall'obbligo di rispettare il contratto e la legislazione vigente cui rimane sempre vincolata, intendendosi con ciò la ditta quale unica responsabile della qualità del materiale, della sua posa in opera, durata e conformità alle leggi vigenti ed alla discrezione della D.L a cui, in quest'ultimo caso, spetterà l'approvazione preventiva dei piani.

Qualora la Direzione dei Lavori abbia rifiutato una qualsiasi provvista perché ritenuta non atta all'impiego o non conforme alla legge l'impresa, dovrà provvedere a sostituirla con altra che risponda alle caratteristiche volute ed i materiali rifiutati dovranno essere immediatamente rimossi ed allontanati a cura e spese dell'impresa stessa.

ART. 38 GARANZIE

La Ditta appaltante dovrà offrire per il materiale segnaletico adeguate garanzie di legge in particolar modo per ciò che attiene la durata dei prodotti, con indicazione dettagliata dei parametri specifici.

La Ditta installatrice dovrà garantire la perfetta conservazione della segnaletica verticale, sia con riferimento alla sua costruzione, sia in relazione ai materiali utilizzati, per tutto il periodo di vita utile, secondo quanto di seguito specificato:

a) Segnali in alluminio con pellicola retroriflettente

- A normale efficienza E. G. (Classe 1), tenuta dei valori fotometrici entro il 50% dei valori minimi prescritti dopo un periodo di 7 anni in condizioni di normale esposizione in condizioni d'uso

all'esterno.

- Ad elevata efficienza H. I. (Classe 2), tenuta dei valori fotometrici entro il 50% dei valori minimi prescritti dopo un periodo di 10 anni in condizioni di normale esposizione in condizioni d'uso all'esterno.

b) Le coordinate colorimetriche dovranno essere comprese nelle zone specifiche di ciascun colore per tutto il periodo di vita utile garantita per ciascun tipo di materiale retroriflettente.

c) Entro il periodo di vita utile garantita per ciascun tipo di materiale retroriflettente non si dovranno avere sulla faccia utile rotture, distacchi od altri inconvenienti della pellicola che possano pregiudicare la funzione del segnale.

d) Le saldature ed ogni altro mezzo di giunzione fra il segnale ed i suoi elementi strutturali, attacchi e sostegni dovranno mantenersi integrati e immuni da corrosione per tutto il periodo di vita utile garantita per ciascun tipo di materiale retroriflettente.

ART. 39 NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI

Le quantità dei lavori saranno determinate in base alle unità di misura previste nell'Elenco Prezzi Unitari.

Resta stabilito che la misura delle dimensioni dei segnali verrà effettuata nel modo seguente:

- dischi e ottagoni, secondo il quadrato circoscritto;
- frecce direzionali, secondo il rettangolo circoscritto;
- targhe, a mq di superficie semplice;
- sostegni, i paletti e archetti, a metro lineare di palo installato e successiva conversione in Kg/metro secondo la tabella di ragguaglio della ditta costruttrice in funzione dello spessore del sostegno. In mancanza o nel dubbio si effettueranno in contraddittorio misure di peso a campione con bilance commerciali determinando il peso dell'elemento in considerazione.

Per tutti gli altri materiali si procederà con le unità di misura come indicato in Elenco Prezzi Unitari. Tutti i compensi indicati nell'Elenco Prezzi Unitari offerti dalla ditta, per ogni tipo e categoria di lavoro si intendono remunerativi in tutto e per tutto per dare il lavoro della fornitura e posa in opera di segnaletica verticale, nel rispetto delle normative vigenti, completamente finito a perfetta regola d'arte.

SEGNALETICA ORIZZONTALE

ART. 40 PRESCRIZIONI TECNICHE

I lavori oggetto dell'appalto consistono nell'esecuzione ex-novo o rifacimento della segnaletica orizzontale (strisce continue, zebra, scritte ecc), con l'impiego di vernici rifrangenti nei casi previsti dal C.d.S., tracciata sulle strade e vie cittadine in conformità alle disposizioni del Codice Stradale D. Lgs. 30 Aprile 1992 n° 282 e relativo Regolamento di Attuazione ed Esecuzione D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495 e circolari emanate al riguardo per quanto non in contrasto, in conformità alla Segnaletica Verticale ove esistente, e secondo le istruzioni della Direzione Lavori.

E' compresa negli oneri della ditta appaltatrice, e rientra nei compensi stabiliti dai prezzi unitari, oltre al tracciamento come specificato al precedente comma, anche il rifacimento della segnaletica già esistente, intendendosi per rifacimento tutti quegli interventi necessari a mantenere efficiente e ben visibile la segnaletica stessa per tutta la durata dell'appalto.

Si richiama l'attenzione della ditta appaltatrice sulla necessità di curare particolarmente i tratti di segnaletica interessanti pavimentazioni lapidee, sulle quali la stesa e l'ancoraggio sono più difficoltosi.

Gli interventi dovranno essere eseguiti, oltre che in base alle indicazioni della Direzione Lavori, anche su iniziativa della ditta che quindi dovrà eseguire i necessari controlli ed accertamenti.

La Direzione Lavori ha la facoltà di fare eseguire per tutta la durata dell'appalto, con carattere di priorità ed urgenza, specifica segnaletica; il tempo utile di esecuzione di tali interventi urgenti potrà essere fissato di volta in volta dalla D.L. a seconda dell'entità dei lavori stessi.

L'esecuzione della segnaletica su arterie di grande traffico e su alcune aree di parcheggio dovrà, a giudizio della Direzione Lavori, essere eseguita prevalentemente in periodi di scarso traffico veicolare, giorni festivi, ore notturne senza alcun onere suppletivo.

Come pure a cura della ditta sarà la predisposizione almeno 48 ore prima, della successiva segnaletica mobile di divieto e l'esecuzione di tutte le attività, contatti ed intese con la Polizia Locale.

La ditta dovrà pertanto garantire nei periodi suddetti un cospicuo numero di operai e mezzi d'opera ed una presenza costante e continua.

40.1 NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Particolare cura dovrà essere posta nella preparazione delle superfici della pavimentazione prima della stesa della vernice.

Le operazioni di normale pulizia delle superfici della pavimentazione, se necessario, dovranno prevedere l'eliminazione di terriccio e detriti con opportuni attrezzi, in modo da ottenere le superfici interessate alla stese, perfettamente pulite evitando categoricamente l'eliminazione di grassi e oli a mezzo di solventi chimici.

La vernice verrà stesa in strato uniforme e continua, avente spessore di sufficiente corposità, ma non tale da provocare distacchi per spogliamenti evitando giunti visibili e riprese della stessa.

L'applicazione dei materiali dovrà avvenire su superfici asciutte e prive di umidità e sarà effettuata con mezzi meccanici idonei (compressori a spruzzo muniti di dischi delimitatori e vaschetta per il recupero della vernice) cercando inoltre di ridurre al minimo l'ingombro della carreggiata e quindi le limitazioni da imporre alla circolazione. La stesa della segnaletica sarà eseguita secondo le direttive della D. L. Gli orli della segnaletica dovranno essere netti e senza sbavature ed in particolare le linee di mezzzeria e di corsia dovranno risultare di larghezza uniforme e costante, come da C.d.S.

Tutto il colore sparso incidentalmente dovrà essere rimosso dall'area pavimentata e si dovrà pure evitare di sporcare con residui di vernice o colati plastici muri, marciapiedi, cordoli, bordure di aiuole, alberi, siepi, pali, griglie, ecc.

Le superfici, appena trattate, ove sia necessario, dovranno essere protette dagli eventuali danni che potrebbero arrecare i veicoli in transito, per tutto il periodo di tempo utile all'essiccamento della vernice.

Qualsiasi parte danneggiata di segnaletica appena trattata, sarà rifatta e gli eventuali segni di sbavatura saranno immediatamente cancellati a totale carico dell'appaltatore.

La mano d'opera, in quantità proporzionale al lavoro, dovrà essere della massima efficienza, secondo la migliore consuetudine in questi tipi di lavoro, con l'impiego di tecnici esperti e preparati. E' bene precisare inoltre che la direzione lavori non può impegnarsi ad ottenere la rimozione forzata, tramite le autogrù dei Vigili Urbani, delle auto che intralciassero l'esecuzione dei lavori e pertanto la ditta assuntrice dei lavori dovrà provvedere a sua cura e spese alla posa, con opportuno anticipo, della necessaria segnaletica verticale, come cavalletti, divieti di sosta, nastri tipo vedo ecc. allo scopo di tenere la zona sgombra, al momento di eseguire i lavori.

40.2 VERNICE SPARTITRAFFICO NORMALE

CARATTERISTICHE GENERALI

La segnaletica orizzontale dovrà essere conforme alle norme previste dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento e rispondente a quanto prescritto dalla norma europea UNI EN 1436/98 per la formazione di segnaletica orizzontale ad altra rifrangenza, con garanzia minima di 6 mesi.

La segnaletica sarà costituita da vernice rifrangente bianca o gialla del tipo premiscelata a base di resine acriliche pure, atossiche, dovrà essere eseguita di preferenza con compressori a spruzzo nella misura di Kg. 1 di vernice per mq. 1,30 di superficie.

La Direzione dei Lavori potrà autorizzare, in luogo della vernice, l'impiego di altri materiali che abbiano efficacia pari o superiore. L'impresa dovrà provvedere, ogni qualvolta le segnalazioni non si presentino perfettamente delineate e non perfettamente bianche o gialle con anche semplici

sfumature grigiastre denunciando l'usura dello strato di vernice, e ciò a giudizio del Direttore dei lavori, al ripasso dei segnali; in caso contrario saranno applicate le penalità previste. La stazione appaltante si riserva il diritto di prelevare senza preavviso dei campioni di vernice all'atto della sua applicazione e di sottoporre tali campioni ad analisi e prove che ritenga opportune a suo insindacabile giudizio, la Ditta sarà tenuta a pagare le spese per dette prove, secondo le tariffe degli Istituti Certificatori autorizzati. L'impresa dovrà, per sua iniziativa, provvedere ai necessari rifacimenti, riprese, ritocchi, tutte le volte che ciò si renda necessario perché la compattezza, il disegno, la visibilità, la rifrangenza ed in generale tutti i requisiti della segnalazione siano in perfetto ordine. All'uopo si precisa che l'Impresa assume con l'appalto ogni responsabilità in merito.

CARATTERISTICHE DELLA VERNICE

La vernice spartitraffico deve essere facilmente applicabile su superfici stradali nei seguenti tipi: manto bituminoso od asfaltico, cemento, gres cotto, porfido, ecc. con le normali macchine spruzzatrici. La vernice deve essere rifrangente premiscelata e cioè deve contenere sfere di vetro mescolate durante il processo di fabbricazione, così che dopo l'essiccamento e successiva usura dello strato superficiale, la striscia orizzontale dello spartitraffico svolga efficiente funzione di guida nelle ore notturne. In base a prove di invecchiamento accelerato il prodotto non deve presentare nessuna screpolatura o vescica, nessun distacco delle perline e buona ritenzione del colore. Il prodotto applicato non deve presentare nessuna rottura o perdita di adesione nell'intervallo di temperatura compreso tra 6° C e 35° C. La vernice dovrà essere omogenea, ben macinata e di consistenza liscia ed uniforme, non dovrà fare crosta né diventare gelatinosa né spessirsi. Dovrà essere molto resistente all'abrasione, ai lubrificanti, ai sali antigelo e all'acqua.

CONDIZIONI E STABILITA'

Per la vernice bianca il pigmento colorante sarà costituito da biossido di titanio rutiloanatase RAL 9016, il quale dovrà essere presente nella vernice in quantità non inferiore al 14% in peso. Per la vernice gialla il colore RAL 1007 dovrà ottenersi con pigmento nobile esente da cromati, piombo e altri metalli pesanti. Il liquido portante deve essere del tipo oleoresinoso con parte resinosa sintetica. Il fornitore dovrà dichiarare i solventi e gli essicanti contenuti nella vernice. La vernice dovrà essere diluibile, con relativo diluente, nella misura massima dell'8%.

La vernice non dovrà assorbire grassi, olii ed altre sostanze tali da causare la formazione di macchie di nessun tipo e la sua composizione chimica dovrà essere tale che, anche durante i mesi estivi, anche se applicata su pavimentazioni bituminose, non dovrà presentare traccia d'inquinamento da sostanze bituminose. Il potere coprente della vernice dovrà essere compreso tra 1, 2 e 1,5 mq/kg (ASTM D 1783) ed il suo peso specifico non dovrà essere inferiore a kg. 1,70 * 1,80 per litro a 25° C (ASTM D 1475).

CARATTERISTICHE DELLE SFERE DI VETRO

Le sfere di vetro dovranno essere trasparenti, prive di lattiginosità e di bolle d'aria e, almeno per il 90% del peso totale, dovranno avere forma sferica con esclusione di elementi ovali e non dovranno essere saldate insieme.

L'indice di rifrazione non dovrà essere inferiore ad 1,52 usando per la determinazione il metodo dell'immersione in luce al tungsteno. Le sfere non dovranno subire alcuna alterazione all'azione di soluzioni acide tamponate a PH 5 - 5,3 di soluzioni normali di cloruro di calcio e di sodio. La percentuale in peso delle sfere contenute in ogni Kg. di vernice premiscelata dovrà essere compresa fra il 30% ed il 40% del supporto Perline/Resine + Pigmenti. Le sfere di vetro dovranno soddisfare complessivamente alle seguenti caratteristiche di granulometria:

SETACCIO ASTM % IN PESO

- Perline passanti per il setaccio n. 70 100%
- Perline passanti per il setaccio n. 140 20 - 25%
- Perline passanti per il setaccio n. 200 0 - 10%

IDONEITA' DI APPLICAZIONE

La vernice dovrà essere predisposta per essere applicata sulla pavimentazione stradale con le normali macchine spruzzatrici e dovrà produrre una linea consistente e piena, della larghezza richiesta. Potrà essere consentita l'aggiunta di piccole quantità di diluente fine al massimo dell'8,00% in peso.

TEMPO DI ESSICCAZIONE

La vernice, quando applicata a mezzo delle normali macchine spruzzatrici sulla superficie di una pavimentazione bituminosa, nella quantità di Kg. 0,100 per ml di striscia larga cm. 12 ed alla temperatura dell'aria compresa tra 15 C e 40 C e umidità relativa non superiore al 70%, dovrà asciugarsi entro 30 minuti dalla applicazione; trascorso tale periodo di tempo, la vernice non dovrà sporcare o scolorire sotto l'azione delle ruote gommate degli autoveicoli in transito.

Il tempo di essiccamento sarà anche controllato in laboratorio secondo la norma ASTM D/711-.

COLORE

La vernice dovrà essere conforme al bianco o al giallo richiesto. La determinazione del colore sarà fatta in laboratorio dopo essiccamento della stessa per 24 ore. La vernice non dovrà contenere alcun elemento colorante organico e non dovrà scolorire al sole. Quella bianca dovrà possedere un fattore di riflessione pari almeno al 90%, relativo all'ossido di magnesio, accertato mediante opportuna attrezzatura.

Il colore dovrà conservarsi nel tempo, dopo l'applicazione; l'accertamento di tale conservazione, che potrà essere richiesto dalla stazione appaltante in qualunque tempo prima del collaudo, dovrà determinarsi con opportuno metodo di laboratorio.

Le caratteristiche e le qualità dei materiali impiegati dovranno risultare da certificazioni rilasciate dai laboratori ufficiali di analisi.

ART. 41 CANCELLATURA

L'Amministrazione potrà invitare l'impresa ad effettuare ulteriore interventi di cancellazione per quella segnaletica che risultasse a suo insindacabile giudizio, non perfettamente eliminata, o semplicemente occultata con vernici nere, emulsioni bituminose o simili.

Per tali interventi supplementari, nessun maggior compenso potrà essere richiesto dalla ditta appaltatrice.

ART. 42 PRELEVAMENTO DEI CAMPIONI E DANNO

La ditta appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori dovrà presentare alla D. L. certificazione dei materiali da utilizzare rilasciate dalla ditta costruttrice contenente le caratteristiche dei materiali, e sottoposte a verifica della D.L. che a suo insindacabile giudizio accetterà o meno la posa del prodotto.

La Direzione Lavori si riserva la facoltà di far eseguire, a cura ed a spese della ditta aggiudicataria, prove ed analisi sui materiali da impiegare, senza che ciò dia diritto all'appaltatore a maggiori compensi.

Nel caso di marcata deficienza, a cinquanta giorni dalla posa, si sospenderanno i pagamenti e si procederà alla verifica mediante campione prelevato sul posto e sottoposto ad analisi completa, se dette prove ed analisi danno esito sfavorevole riguardo materiali e forniture diversi da quelli indicati in appalto verrà ordinata l'immediata sostituzione dei materiali, la ripassata globale della posa in opera già eseguita in aggravio all'appaltatore; pena l'esecuzione d'ufficio e la rescissione del contratto in danno dell'appaltatore.

ART. 43 SEGNALETICA SULLE ALZATE E BARRIERE STRADALI

Detti lavori consistono nell'esecuzione e rifacimento della segnaletica sulle alzate dei marciapiedi,

banchine spartitraffico, di canalizzazione, corsie bus, parcheggi, passaggi pedonali, linee di arresto, strisce di margine, stalli per cicli e motocicli, stalli per posto disabili, ecc. poste nelle intersezioni stradali nonché sugli ostacoli posti entro o vicino la carreggiata come pilastri e piedritti di ponti, basamenti di monumenti, isole di traffico, basi o sostegni di installazioni segnaletiche e semaforiche, pali di illuminazione pubblica o similari, salvagente, banchine, sbarramenti, sottopassaggi, palificazioni, ponteggi, alberature, massi rocciosi, spigoli di fabbricati, inizio di muri di sostegno, steccati, e altre strutture che comportino comunque restrizioni alle sagome ed alla circolazione, oltre alla verniciatura di transenne di segna- limiti (paracarri) di barriere normali o elastiche (guard-rails) di qualunque materiale e di ringhiere metalliche di ogni genere.

Le figure verniciate dovranno essere a contorno netto e senza sbavature, in particolare le strisce di colore alternato (bianco e nero) dovranno essere di uguale larghezza e inclinate (se e come richiesto dalla posizione dell'ostacolo) nel giusto senso e costante giusta inclinazione come indicato nell'art.116 del succitato Regolamento della circolazione stradale.

Detta segnaletica dovrà essere eseguita in conformità alle disposizioni del C.d.S. e relativo regolamento in conformità alla segnaletica verticale e orizzontale ove esistente, e secondo le istruzioni della Direzione Lavori, ed è compresa negli oneri della ditta aggiudicataria, e rientra nei compensi stabiliti dai prezzi di cui alla lista prezzi.

L'impresa aggiudicataria dei lavori dovrà eseguire i lavori secondo le prescrizioni della Direzione Lavori.

Per detta segnaletica in particolare, l'impresa è obbligata a provvedere a propria cura e spese ad installare almeno 48 ore prima, i cartelli su piantane mobili (uno ogni 20 m.) di divieto di sosta con rimozione e targa esplicativa riportante il numero dell'ordinanza ed il disposto della stessa ed a collaborare con la Polizia Municipale per la rimozione delle autovetture lasciate in sosta.

L'essiccazione della vernice deve essere garantita tenendo il cantiere recintato per almeno quattro ore e comunque fintanto che la vernice raggiunga un grado di essiccazione tale da non poter essere asportata dalle ruote in frenata di qualsiasi veicoli.

Qualora per effetto di frenate la vernice dovesse essere asportata, l'impresa è tenuta a rifare a propria cura e spese la segnaletica danneggiata ed in mancanza, sarà detratto dalla contabilità l'importo dell'intero segnale di cui fa parte della zona danneggiata dalle frenate.

Quanto sopra vale anche se l'asportazione di vernice per frenate avviene prima della rimozione del cantiere per irruzione nello stesso di veicoli di qualsiasi tipo, in quanto l'impresa è tenuta a recintare il cantiere con un numero e tipi adeguati di ostacoli tali da proteggere la segnaletica fino alla sua completa essiccazione.

La Segnaletica Orizzontale in vernice dovrà essere eseguita solo in condizioni di pavimentazioni perfettamente asciutte e ove tale evenienza non dovesse verificarsi, la segnaletica male eseguita o eseguita su pavimentazioni non perfettamente asciutte o che si distaccasse dalla pavimentazione per precedente presenza di umidità o salinità, e la segnaletica comunque riuscita male a giudizio insindacabile della D.L. non sarà pagata fintanto che non sarà stata rifatta e, se già pagata, il relativo importo sarà detratto dalla contabilità.

Per tutto quanto non contemplato nel presente disciplinare varranno le disposizioni che di volta in volta saranno impartite dalla D.L. con appositi ordini di servizio o verbalmente.

ART. 44 MISURAZIONI E CONTABILITÀ DEI LAVORI

Le misurazioni si effettueranno in contraddittorio tra la ditta e la Direzione Lavori e le misure rilevate saranno riportate negli appositi libretti delle misure e registro di contabilità tenuti dalla Direzione Lavori, firmati dalle parti, nei quali saranno indicate tutte le particolarità dei lavori e quanto altro necessita alla contabilizzazione.

La contabilizzazione dei lavori avverrà secondo il tipo di intervento, nei seguenti modi:

a) Tutte le demarcazioni, compresi i passaggi pedonali normali, saranno contabilizzate a metro quadrato di superficie effettivamente verniciata o applicata fatta eccezione per le scritte tipo, "STOP", la cui superficie convenzionale sarà considerata quella relativa alla figura rettangolare di minima area circoscritta a ciascuna lettera ridotta del 50%, come pure la misurazione delle frecce

o altri simboli a geometria complessa sarà considerata convenzionalmente equivalente alla figura geometrica circoscritta più semplice.;

b) La segnaletica eseguita sui marciapiedi, banchine, barriere (metalliche e non), segna limiti (paracarri in pietra e cemento, colonnine metalliche ecc.) e pali, sarà computata a metro quadro di segnaletica effettivamente stesa, mentre quella eseguita sui manufatti a traliccio sarà computata a metro quadrato vuoto per pieno.

c) La cancellatura della segnaletica sarà computata a metro quadro sempre per l'effettiva superficie cancellata, fatta eccezione per le scritte che saranno valutate misurando la superficie del parallelogramma ortogonale che circoscrive ogni singola lettera.

Tutti i compensi indicati nell'Elenco Prezzi Unitari, per ogni tipo e categoria di lavoro si intendono remunerativi in tutto e per tutto per dare il lavoro della fornitura e posa in opera di segnaletica orizzontale, nel rispetto delle normative vigenti, completamente finito a perfetta regola d'arte, incluse le eventuali sostituzioni da effettuare in garanzia ad insindacabile giudizio della D.L..

La ditta è tenuta a presentare prima dell'emissione della fattura i rapportini giornalieri dei lavori nonché i grafici relativi eseguiti come meglio descritti in relazione.

Successivamente si effettuerà la verifica delle misurazioni in contraddittorio tra il rappresentante dell'impresa ed il funzionario dell'Amministrazione all'uopo designato prima della emissione della fatturazione.

Le misure rilevate saranno riportate negli appositi "libretti delle misure" e "registro di contabilità" tenuti dalla Direzione Lavori, firmati dalle parti, nei quali saranno indicate tutte le particolarità dei lavori e quanto altro necessita alla contabilizzazione.

ART. 45 DISPOSIZIONI COMUNI ALLA SEGNALETICA VERTICALE ED ORIZZONTALE

Oltre a quanto previsto in relazione, l'impresa deve consegnare settimanalmente o a discrezione della D. L., con periodicità diversa, un rapporto sommario indicante dove si è trovata ogni giorno della settimana ciascuna squadra ed il lavoro affidato, precisando se si tratta di lavoro diurno o notturno.

I lavori di segnaletica verticale saranno eseguiti di giorno ed a richiesta della D.L., la ditta è tenuta ad eseguire detti lavori anche di notte per particolari esigenze di traffico, i lavori di segnaletica orizzontale devono essere eseguiti in maniera compatibile con le esigenze della sicurezza della circolazione e traffico, con l'obbligo di attrezzare il compressore delle macchine demarcatrici di particolari silenziatori, onde eliminare i rumori molesti e collocare, in prossimità di ogni cantiere, dispositivi luminosi non inquinanti (lanterne lampeggianti o simili) onde evidenziare la zona di lavoro.

Per i lavori eseguiti di notte non sarà corrisposto alla ditta alcun sovrapprezzo, in quanto tale onere è già contemplato e ripartito nelle voci di Elenco Prezzi Unitari.

Qualora fosse necessario eseguire i lavori di notte, l'impresa deve farsi autorizzare preventivamente dalla D.L. preavvertendo il Comando Polizia Locale.

Il Comune di Vimodrone è libero di affidare ad altra ditta altri lavori di segnaletica durante il corso del presente appalto e pertanto l'assunzione dello stesso non costituisce esclusiva da parte della impresa appaltatrice.

Per tutto quanto non contemplato nel presente capitolato speciale d'appalto, varranno le disposizioni che di volta in volta saranno impartite dalla Direzione Lavori con appositi ordini di servizio vistati se necessario dall'Amministrazione. L'impresa dovrà comunque provvedere a sua cura e spese alla esecuzione di tutte quelle opere provvisorie o all'impiego di macchine o attrezzature speciali che si rendessero necessarie per la realizzazione dei lavori ad essa affidati.

Prima della consegna dei lavori, l'impresa deve dimostrare di possedere tutte le attrezzature tecniche per l'esecuzione dei lavori di segnaletica orizzontale e verticale, compresi i macchinari per la costruzione e produzione dei segnali (ovvero di essere vincolata a utilizzare segnaletica e materiali provenienti da costruttori autorizzati).

N.B. Si prescrive che ove le circolari e le disposizioni citate sino ad ora citate siano state abrogate o superate da circolari più recenti, la ditta è tenuta ad adeguarsi a queste ultime previa

comunicazione alla Pubblica Amministrazione e successiva autorizzazione della stessa.

MANUTENZIONE CON FORNITURA E POSA IN OPERA DI SEGNALETICA STRADALE VERTICALE ED ORIZZONTALE

D.U.V.R.I.

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Art. 26 comma 3 - 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.)

SOMMARIO:

1. PREMESSA
2. ESAME DETTATO LEGISLATIVO
3. PRESCRIZIONI ED OBBLIGHI PER LE DITTE AFFIDATARIE
4. DEFINIZIONE DI PERICOLO E RISCHIO
 - 4.1 Individuazione dei fattori di rischio
 - 4.2 Pericoli riferibili all'area di lavoro
 - 4.3 Pericoli originati dall'affidatario
5. DATI IDENTIFICATIVI COMMITTENTE
6. ATTIVITA' IN AFFIDAMENTO
 - 6.1. Dati identificativi impresa affidataria
 - 6.2. Figure e Responsabili
 - 6.3. Personale dell'Impresa
 - 6.4. Descrizione attività in affidamento
 - 6.4.1. Descrizione delle attività svolte
 - 6.4.2. Tipologia macchine/attrezzature impiegate
 - 6.4.3. Tipologia sostanze/prodotti utilizzati
7. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
 - 7.1 Zone/attività interessate da possibili interferenze
 - 7.2 Rischi residui
 - 7.3 Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare
8. NOTIZIE FORNITE ALL'AFFIDATARIO
9. COSTI DELLA SICUREZZA - STIMA
10. PROCEDURE PER I CASI DI EMERGENZA
11. FIRME APPROVAZIONE

1. PREMESSA

Nella predisposizione dei contratti d'appalto e contratti d'opera come pure negli ordini per la fornitura di macchinari, impianti, attrezzature, prodotti ecc. è indispensabile che il committente preveda l'inserimento di tutte le clausole che derivano dalle normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Le più recenti leggi impongono uno stretto collegamento tra committente ed affidatario o fornitore affinché non vengano a crearsi condizioni tali da pregiudicare la sicurezza e l'integrità fisica dei lavoratori.

Sarà, quindi, compito del committente provvedere affinché, secondo i casi:

- non si creino interferenze tra diverse attività, tali da pregiudicare la sicurezza;
- non si creino condizioni di pericolo a causa della mancata conoscenza di specifiche disposizioni di sicurezza esistenti nell'ambiente di lavoro;
- non si creino condizioni di pericolo a causa della mancata conoscenza delle caratteristiche degli ambienti di lavoro, degli impianti e delle strutture, dei prodotti o sostanze presenti;
- non si creino condizioni di pericolo a causa della mancata conoscenza delle specifiche disposizioni per le situazioni di emergenza;
- non si creino condizioni di pericolo a causa della inesperienza dei lavoratori dell'affidatario;
- non si creino condizioni di pericolo a causa delle attrezzature di lavoro o prodotti dell'affidatario.

2. ESAME DETTATO LEGISLATIVO (*)

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa affidataria o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa affidataria o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa affidataria o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta affidataria dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta affidataria dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione delle attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Affidatario.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto". Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle attività previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'affidatario mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti nonché in D.P.I. necessari in riferimento alle attività appaltate;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento delle attività che potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole attività e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza.

Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni aziendali.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa affidataria o subaffidataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

(*) ISPESL – Linee guida

3. PRESCRIZIONI ED OBBLIGHI PER LE DITTE AFFIDATARIE

Tutte le attività affidate dal Comune di Vimodrone all'Affidatario dovranno essere eseguite nell'ottemperanza di tutti gli obblighi di legge nonché secondo quanto espressamente richiamato e prescritto dalla specifica in oggetto e precisamente:

1) L'**Affidatario** assume la piena ed intera responsabilità tecnica ed amministrativa degli ordini affidati, nei riguardi della Committente e dovrà disporre autonomamente del personale dipendente, dei mezzi tecnici e dell'organizzazione del personale dipendente, necessaria per eseguire a regola d'arte i predetti lavori ed assume la piena responsabilità dell'operato dei propri dipendenti sia tecnicamente che civilmente e penalmente, salvo eventuali variazioni.

2) L'**Affidatario** in particolare:

a) dovrà possedere in proprio le attrezzature, i macchinari, i mezzi, gli utensili, gli accessori ecc. di uso comune adatti e necessari all'esecuzione delle attività oggetto degli ordini affidati; le suddette attrezzature e macchinari dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e mantenute in buono stato di efficienza;

b) dovrà adottare tutte le predisposizioni, i provvedimenti e le cautele atti ad evitare il verificarsi di incidenti o infortuni sia durante l'esecuzione degli ordinativi che nelle operazioni accessorie quali quelle inerenti al trasporto, alla consegna, ecc. ;

c) dovrà attenersi scrupolosamente a tutte le norme di legge e riconoscere di Sua esclusiva competenza l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro;

d) qualora, ad integrazione della propria attrezzatura, l'Affidatario usi impianti e mezzi di lavoro particolari del Committente, il loro uso, in comodato, deve essere preventivamente autorizzato ed implica il riconoscimento, senza riserve, del buono stato funzionale e della corrispondenza alle norme antinfortunistiche;

e) dovrà provvedere per tutto il proprio personale adibito alle attività oggetto degli ordini affidati e per tutto il periodo per il quale esso è adibito, alle forme di previdenza ed assicurazione d'obbligo per la specifica

attività di cui agli ordini affidati (assicurazioni INPS, INAIL, Assistenza malattie professionali, ecc.) e ad osservare le disposizioni in materia di legislazione del lavoro;

f) dovrà naturalmente corrispondere al proprio personale dipendente un trattamento normativo e retributivo non inferiore a quello stabilito dalle norme contrattuali di carattere collettivo in vigore per le categorie di appartenenza e per il tempo in cui si svolgono i lavori anzidetti;

g) dovrà impiegare personale adatto, capace e in numero sufficiente in relazione ai lavori da eseguire di volta in volta ed ai termini di consegna. Detto personale dovrà eseguire i lavori sotto la sovrintendenza diretta ed assoluta di un Direttore Tecnico nominato;

h) dovrà predisporre i provvedimenti atti ad evitare ogni forma di inquinamento in dipendenza del lavoro da eseguire;

i) dovrà dare comunicazione scritta alla Committente per qualsiasi infortunio in cui incorra il proprio personale, nel corso dei lavori oggetto dell'appalto, precisando circostanze e cause;

l) dovrà notificare preventivamente, entro e non oltre il giorno d'inizio previsto dei lavori, il nominativo e la qualifica del personale che intenderà impiegare nella esecuzione dei lavori assegnatigli;

m) dovrà osservare le disposizioni particolari emanate dal Committente e attenersi scrupolosamente alle prescrizioni tecniche di Progetto e impartite dal D.E.C. ;

n) dovrà fornire ai propri dipendenti D.P.I. appropriati ai rischi inerenti le lavorazioni ed operazioni effettuate e disporre per il corretto uso dei mezzi stessi da parte del personale;

o) dichiarerà di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni inerenti i luoghi di lavoro, gli accessi ai medesimi e di ogni altra condizione che possa riguardare l'esecuzione degli ordinativi e dichiara altresì di conoscere, di essere stato reso edotto di tutti i rischi esistenti nell'ambiente di lavoro e di impegnarsi di portare a conoscenza dei propri dipendenti i suddetti rischi;

p) dichiarerà di aver preso visione e di essere edotto che all'interno delle aree e spazi in gestione esistono zone di lavoro ad elevato rischio d'incendio ove è assolutamente proibito eseguire lavorazioni od utilizzare attrezzature che possano provocare incendi. In prossimità di dette zone è **"ASSOLUTAMENTE VIETATO FUMARE"**;

q) dovrà evitare che, nelle aree e negli spazi in gestione in cui è installato un impianto automatico di rilevazione e spegnimento incendi che è sempre attivo, tutte le tubazioni relative al suddetto impianto vengano utilizzate per scopi impropri, quali sostentamento per carichi di qualsiasi entità o supporto per lavorazioni. L'impianto automatico di rilievo e spegnimento incendi potrà essere disattivato solo per manutenzione. Tale operazione potrà essere eseguita solo ed esclusivamente dal personale autorizzato. Durante i periodi in cui l'impianto risulterà disattivato la Committente si farà obbligo di informare il personale delle ditte Appaltatrici nelle forme e nei mezzi più idonei e pertanto dovranno essere assolutamente evitate lavorazioni che possano comportare il minimo rischio d'incendio;

r) dovrà vietare al proprio personale di accedere ad aree non interessate dalle attività oggetto dell'appalto.

4. DEFINIZIONE DI PERICOLO E RISCHIO

Nel presente documento si è fatto riferimento alle seguenti definizioni:

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore (attrezzatura, prodotto, modello organizzativo, postazione di lavoro) avente la potenzialità di causare danni.

rischio: probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego, ovvero di esposizione ad un determinato fattore.

rischio residuo: rischio che può comunque rimanere anche dopo l'attuazione di una o più misure di riduzione.

valutazione del rischio:

procedimento di valutazione dei rischi residui per la sicurezza e la salute dei lavoratori, nell'espletamento delle loro mansioni, derivate dalle circostanze del verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro.

4.1 Individuazione dei fattori di rischio

Il processo valutativo si sviluppa nell'individuazione dei fattori di rischio attribuibili al Committente, ovvero ai luoghi di lavoro ed alle attività svolte presso l'area oggetto dei lavori in appalto (Nelle schede: SI=pericolo presente; NO=pericolo assente). Tali fattori di rischio sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- Pericoli derivanti da elementi strutturali
- Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine
- Pericoli per la salute
- Pericoli di incendio/esplosione
- Altri pericoli eventuali

Segue l'individuazione dei possibili fattori di rischio originati dalle attività dell'Affidatario con ricadute sul personale appartenente al Committente (Nelle schede: SI=pericolo presente; NO=pericolo assente).

Tali fattori di rischio sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- Pericoli riferibili ad elementi strutturali
- Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine
- Pericoli per la salute
- Pericoli di incendio/esplosione
- Altri pericoli eventuali

4.2 Pericoli riferibili all'area di lavoro

Pericoli derivanti da elementi strutturali

Fattori di rischio	SI	NO	Note
Pavimentazione pericolosa (bagnata, scivolosa, irregolare, ecc.)	X		
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)	X		
Superfici ad alta temperatura		X	
Dislivelli con pericolo di caduta verso il basso	X		
Superfici calpestabili con portate limitate (lucernai, andatoie, ecc.)		X	
Spazi ristretti	X		
Caduta oggetti/materiali dall'alto		X	
Microclima (temperatura, umidità, ventilazione particolari)		X	
Illuminazione (scarsa e/o eccessiva)		X	

Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine

Fattori di rischio	SI	NO	Note
Impianti ed apparecchiature elettriche in tensione	X		
Impianti ed apparecchiature a gas in pressione (tubazioni, ecc.)	X		
Apparecchiature in pressione (pneumatiche, oleodinamiche, ecc.)	X		
Impianti automatici in funzione		X	
Macchine con organi in movimento	X		
Proiezione di oggetti (fluidi, scintille, schegge, ecc.)	X		
Mezzi di sollevamento, carichi sospesi (carroponte, gru, ecc.)		X	
Mezzi di trasporto in movimento (automezzi, carrelli, ecc.)	X		

Pericoli per la salute

Fattori di rischio	SI	NO	Note
Sostanze e preparati pericolosi (tossici, nocivi, irritanti)		X	
Agenti chimici aerodispersi (aerosol)		X	
Fumi, polveri e/o fibre aerodisperse		X	
Agenti cancerogeni, mutageni		X	
Agenti biologici		X	
Rumore	X		
Vibrazioni meccaniche	X		
Fonti di emissione di radiazioni ionizzanti (raggi x, ecc.)		X	
Fonti di emissione di campi elettromagnetici		X	
Fonti di emissione di radiazioni ultraviolette		X	
Fonti di emissione di raggi infrarossi		X	

Pericoli di incendio/esplosione

Fattori di rischio	SI	NO	Note
Materiali combustibili		X	
Sostanze infiammabili	X		
Materiali o sostanze esplosive		X	
Presenza fiamme libere		X	

Altri pericoli _____

4.3 Pericoli originati dall'affidatario

Pericoli riferibili ad elementi strutturali

Fattori di rischio	SI	NO	Note
Pavimentazione pericolosa (bagnata, scivolosa, irregolare, ecc.)	X		
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)	X		
Creazione dislivelli con pericolo di caduta verso il basso	X		
Impedimento lungo i percorsi di transito		X	
Caduta oggetti/materiali dall'alto		X	

Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine

Fattori di rischio	SI	NO	Note
Utilizzo apparecchiature elettriche	X		
Utilizzo apparecchiature a gas (saldatura, ecc.)	X		
Utilizzo apparecchiature in pressione (pneumatiche, ecc.)	X		
Utilizzo ponteggi, scale portatili	X		
Utilizzo macchine con organi in movimento	X		
Proiezione di oggetti (fluidi, scintille, schegge, ecc.)	X		
Impiego mezzi di sollevamento (piattaforme, sollevatori, ecc.)	X		
Impiego mezzi di trasporto (automezzi, carrelli, ecc.)	X		

Pericoli per la salute

Fattori di rischio	SI	NO	Note
Impiego sostanze/preparati pericolosi (tossici, nocivi, irritanti)	X		
Produzione agenti chimici aerodispersi (aerosol)		X	
Produzione fumi, polveri e/o fibre aerodisperse	X		
Impiego agenti cancerogeni, mutageni	X		
Impiego agenti biologici	X		
Emissione rumore	X		
Origine vibrazioni meccaniche	X		
Emissione radiazioni ionizzanti (raggi x, ecc.)		X	
Emissione campi elettromagnetici		X	
Emissione radiazioni ultraviolette		X	
Emissione raggi infrarossi		X	

Pericoli di incendio/esplosione

Fattori di rischio	SI	NO	Note
Impiego materiali combustibili	X		
Impiego sostanze infiammabili	X		
Impiego materiali o sostanze esplosive		X	
Impiego fiamme libere		X	

Altri pericoli _____

5. DATI IDENTIFICATIVI COMMITTENTE

Denominazione Comune di Vimodrone (MI) Servizio OO.PP. - Patrimonio

Responsabile del Settore Sicurezza Urbana: Comandante Giovanni Pagliarini

Datore di Lavoro Comandante Giovanni Pagliarini

R.S.P.P. uffici comunali (esterno) sig. Andrea Pannese

R.S.P.P. scuole comunali Sig. Cesare Sangalli

Medico competente dipendenti sede municipale dr. Umberto Visconti

R.L.S. dipendenti comunali Lorenzo Viezzoli (Settore Polizia Locale)

Tipo di attività Amministrazione Comunale

Indirizzo Via Cesare Battisti, 56 - 20090 Vimodrone (MB)

Part. IVA e Cod. Fisc. C.F. 07430220157 - P.I. 00858950967

Telefono 02/2500157


Fax 02/2500330

URL <http://www.comune.vimodrone.milano.it>

PEC comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it

6. ATTIVITÀ IN APPALTO

6.1. Dati identificativi impresa affidataria

- Denominazione **I.S.O.V. SRL**
- Indirizzo **VIA ISONZO 10 PESSANO CON BORNAGO**
- Ruolo
- Ragione sociale **I.S.O.V. SRL**
- Legale Rappresentante **CROTTI RAFFAELLA**
- Part. IVA e Cod. Fisc. **00024950156**
- Telefono **029504094/0295742776**
- Fax **0295742891**
- URL
- PEC **PEC  PEC.ISOV.IT**
- Posizione CCIAA **876683**
- Posizione INPS **4913821640**
- Posizione Cassa Edile **726**
- Posizione INAIL **113273/3**

6.2. Figure e Responsabili

- Datore di lavoro **CROTTI RAFFAELLA**
- Direttore Tecnico **BORACCHI GIORGIO MARIO**
- Medico competente **DR FRANCO LIGAMMARI**
- Addetti antincendio **VARI OPERAI**
- Addetti pronto soccorso **VARI OPERAI**
- R.S.P.P. **GEOM. TANZINI ANDREA**
- R.L.S. **GEOM. D'AMELIO VINCENZO**

6.3. Personale dell'Impresa

Matricola Nominativo Mansioni **VARI OPERAI**

6.4. Descrizione attività in appalto

Oggetto dell'appalto: MANUTENZIONE CON FORNITURA E POSA IN OPERA DI SEGNALETICA STRADALE VERTICALE ED ORIZZONTALE

Aree interessate dai lavori: piattaforme stradali comprensive di marciapiedi, piazze, viali; segnaletica orizzontale e segnaletica verticale; targhe viarie/toponomastica.

Durata: 12 mesi dalla data di sottoscrizione del verbale di inizio lavori

Orario di svolgimento delle attività ordinate: otto ore giornaliere dal lunedì al venerdì salvo diverse disposizioni

Numero di lavoratori impiegati: il numero necessario in relazione al tipo di intervento

6.4.1. Descrizione delle attività svolte

Tali prestazioni riguardano la fornitura e posa di segnaletica verticale ed orizzontale su tutto il territorio comunale di Vimodrone, con attività di ripristino della segnaletica esistente e nuova realizzazione.

Note: _____

6.4.2. Tipologia macchine/attrezzature impiegate

Si riporta un elenco delle attrezzature che potrebbero essere d'ausilio all'attività in genere

- Utensili manuali (martello, cacciavite, pinze, badile, ecc.)
- Spruzzatrice vernice
- Attrezzature portatili a batteria (trapano, avvitatore, ecc.)
- Attrezzature portatili alimentate da corrente elettrica (trapano, avvitatore, mola smeriglio, seghetto, demolitore, ecc.)
- Attrezzature alimentate da compressore pneumatico (demolitore, ecc.)
- Compressore
- Generatore di corrente
- Scala portatile
- Trabattello
- Apparecchi di sollevamento materiali (gru, verricello, ecc.)
- Ponte sollevabile
- Autogru con cestello elevatore
- Saldatrice elettrica
- Automezzi, autocarri
- Altro

Note: _____

6.4.3. Tipologia sostanze/prodotti utilizzati

- Vernici
- Combustibili;
- Lubrificanti
- Altro

Note: devono essere a disposizione le schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati

7. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Per la valutazione dei rischi in oggetto il Comune di Vimodrone ha provveduto come segue:

- è stato condotto un sopralluogo congiunto tra i referenti dell'Ente Committente e dell'Impresa Affidataria presso le zone interessate dai lavori in appalto.
- sono stati analizzati in modo approfondito i rischi per la sicurezza quali strutture, macchine, apparecchiature, impianti, ecc.;
- sono stati valutati i rischi per la salute dovuti ad agenti fisici, chimici, biologici;
- sono stati esaminati i rischi derivanti da fattori organizzativi.

Dall'analisi dei rischi, l'Ente ha predisposto un riesame generale della situazione aziendale del sistema sicurezza e salute come di seguito indicato:

- individuazione di tutte le situazioni di pericolo, come fatto intrinseco, potenzialmente in grado di causare il rischio ed il conseguente danno;
- individuazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare in conseguenza dei risultati della valutazione dei rischi.

7.1 Zone/attività interessate da possibili interferenze

E' la parte nodale del presente documento di valutazione, ove si individua se e come il personale del committente e quello dell'Affidatario possano causare reciprocamente situazioni di rischio. Una volta

individuare le situazioni di rischio vengono descritti gli interventi atti a limitarne la probabilità di accadimento e l'entità dello stesso tramite gli interventi preventivi e/o protettivi ritenuti più opportuni. L'attività da svolgersi verrà organizzata il più possibile con orari diversificati in modo tale che presso le zone interessate dai lavori, dalla movimentazione del materiale e dal transito degli addetti, non vi siano interferenze di alcun tipo tra il personale dipendente e quello dell'Impresa Affidataria.

In base all'indagine condotta, le zone in cui si possono creare possibili interferenze con il lavoro svolto dai dipendenti dell'affidataria sono tutte le arterie stradali e le aree aperte ove si riscontra, oltre al traffico viabilistico, la possibile presenza di altre imprese intente ad operare sui propri impianti.

7.2 Rischi residui

In base all'indagine condotta, nel caso sopra evidenziato di possibili interferenze, sono prevedibili i seguenti rischi residui:

- Scivolamento, inciampamento
- Contatto con elementi pericolosi
- Caduta verso il basso
- Caduta oggetti dall'alto
- Contatto con elementi in tensione elettrica
- Contatto con elementi in temperatura
- Proiezione materiali
- Coinvolgimento in organi meccanici
- Investimento da mezzi in manovra
- Esposizione a sostanze chimiche pericolose
- Esposizione a sostanze cancerogene
- Esposizione a polveri, fumi, vapori pericolosi
- Esposizione a rumore
- Esposizione a campi elettromagnetici
- Esposizione a radiazioni luminose (saldatura)
- Incendio/esplosione
- Altro: ...

Note: _____

7.3 Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare

Saranno adottati tutti gli accorgimenti, tecnici ed organizzativi, necessari affinché i rischi residui non siano fonte di danno al personale ed agli utenti operanti presso le strutture.

Le zone che possono comportare rischi non controllabili saranno accuratamente delimitate.

I rischi residui saranno evidenziati tramite appropriata segnaletica eventualmente integrativa di quella già adottata presso i luoghi di lavoro.

Tutti i lavoratori interessati dai rischi residui evidenziati saranno dotati dei necessari DPI, adeguati alle loro esigenze e conformi alla vigente normativa.

Il personale dell'Ente Committente e dell'Impresa Affidataria verrà adeguatamente informato e formato in merito agli interventi di sicurezza concordati ed adottati.

I preposti dell'Ente Committente e dell'Impresa Affidataria provvederanno, ognuno per le attività di propria competenza, a verificare il rispetto degli interventi di sicurezza concordati ed adottati.

Il Committente e l'Impresa Affidataria si impegnano a rivedere la presente valutazione dei rischi qualora subentrino variazioni che ne modifichino il contenuto.

INOLTRE

Presso le aree predette, in quanto di proprietà del Comune di Vimodrone, sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto eseguite da personale del Comune di Vimodrone o di terzi;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà del Comune di Vimodrone; eventuali utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal referente per la sicurezza della struttura;

- divieto di accedere alle aree ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal competente ufficio con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi e/o uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere o fumare, in particolare nelle aree con pericolo di incendio o di scoppio, nonché in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di terzi e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto – sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicataria - di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto – sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicataria - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune, di quello dell'aggiudicataria stessa e di terzi;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- - obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di tenere esposta addosso apposita tessera di riconoscimento recante il nome dell'affidatario, fotografia, numero di matricola identificativo dell'addetto.

In considerazione della valenza pressoché universale di tali regole di comportamento, l'aggiudicatario si atterrà alle stesse anche presso strutture non gestite direttamente dal Comune di Vimodrone, salvo diverso avviso scritto da parte dei responsabili di dette strutture; sarà sua cura inoltre attenersi a regole specifiche e particolari vigenti nei singoli ambienti/luoghi dove verrà eseguito il presente appalto.

Misure di sicurezza da adottare da parte del personale comunale.

Il personale comunale addetto alla piccola e minuta manutenzione, qualora dovesse intervenire nelle aree dove viene data esecuzione a presente appalto, non inizierà i propri lavori se prima il personale dell'aggiudicatario non avrà terminato i suoi e si sarà allontanato dalla zona interessata.

Lo stesso, qualora dovesse prestare assistenza al personale dell'aggiudicatario, si limiterà a dare le indicazioni più opportune ed a facilitare il personale dell'aggiudicatario nel raggiungere le varie aree.

8. NOTIZIE FORNITE ALL'AFFIDATARIO

Zone di parcheggio/deposito materiali: *Magazzino comunale di via Cadorna, 48.*

Percorsi per raggiungere il luogo del lavoro: *Direttamente da strade pubbliche.*

Procedure di emergenza adottate *Le aree interessate dai lavori dovranno essere segnalate/delimitate con idonee transenne e segnaletica.*

9. COSTI DELLA SICUREZZA – STIMA

I costi relativi agli ONERI SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta) necessari per l'eliminazione e ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze/rischi, sono stati prevedendo una quota (variabile a seconda dei servizi diversi in appalto) desunta dai prezzi/listini presi come riferimento.

Essi sono stati stimati in €. 3.000,00

10. PROCEDURE PER I CASI DI EMERGENZA

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, ecc..

Emergenza **INCENDIO ED EVACUAZIONE**

Misure di Prevenzione e Protezione:

Si informa che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Vostro comportamento di sicurezza.

- In caso di **piccolo incendio** cercate di spegnere il fuoco con le attrezzature in vs. possesso o nei mezzi d'opera in uso al momento senza correre rischi.
- Qualora non riusciate a spegnerlo cercate limitarne la portata, quindi: date l'allarme e fate sfollare le aree **mantenendo la calma**.
- **Avvertite i Vigili del Fuoco – 115.**
- Attendete l'arrivo dei pompieri e spiegate l'evento.

Emergenza **PRONTO SOCCORSO**

Misure di Prevenzione e Protezione:

L'Esecutrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

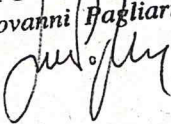
- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso**.

11. FIRME PER APPROVAZIONE

Figure Nominativo Firma

Datore di Lavoro/Committente

Responsabile del Procedimento

**IL COMANDANTE
LA POLIZIA LOCALE**
Giovanni Pagliarini


I.S.O.V. s.r.l.
Via Isonzo, 10 - 20060 Pessano Con Bornago (Milano)
Telefono 02/5772709
Cod. Fisc. 02795742891
Cod. Part. IVA 00024950156

ELENCO PREZZI UNITARI

SEGNALETICA ORIZZONTALE

1. Cancellazione di segnaletica orizzontale esistente di qualsiasi tipo e dimensione, eseguita mediante ricoprimento con vernice del tipo spartitraffico di colore nero. Compresi oneri di pilotaggio traffico.

Euro/mq. =3,50

2. Cancellazione di segnaletica orizzontale di qualsiasi tipo con impiego di idonea macchina fresatrice in grado di rimuovere una striscia di pavimentazione pari a quella della striscia o dei disegni vari di segnaletica orizzontale. Per spessori non inferiori a quelli necessari per la cancellatura definitiva della segnaletica orizzontale. Compreso carico, trasporto a rifiuto e scarico in idonee discariche di raccolta del materiale di risulta, compresi oneri di pilotaggio traffico.

Euro/mq. =3,90

3. Tracciamento ed esecuzione di banda di rallentamento del traffico, eseguita in laminato elastoplastico bianco, rifrangente ed antisdrucciolo della larghezza di cm.12 spessore mm.5 e supporto del medesimo materiale di cm.15 di larghezza, compreso ogni onere per il tracciamento, pulizia e preparazione del fondo, pilotaggio del traffico ed ogni altro onere per un lavoro eseguito a regola d'arte.

Euro/mq. =3,00

4. Segnaletica orizzontale, a norma UNI EN 1436/98, di nuovo impianto costituita da strisce longitudinali o trasversali, eseguite mediante applicazione di vernice rifrangente premiscelata di colore bianca o gialla permanente, in quantità di 1,6 Kg./m², con aggiunta di microsfere di vetro per ottenere la retroriflessione della segnaletica nel momento in cui viene illuminata dai veicoli, in quantità pari a 0,2 Kg./m², in opera compreso ogni onere per nolo di attrezzatura, fornitura di materiale, la pulizia delle zone di impianto, tracciamento e l'installazione ed il mantenimento della segnaletica di cantiere regolamentare.

Per strisce longitudinali da cm. 12 Euro/ml=0,35

Per strisce longitudinali da cm. 15 Euro/ml=0,38

Per strisce longitudinali da cm. 20 Euro/ml =0,42

Per strisce longitudinali da cm. 25 Euro/ml =0,48

5. Ripasso di segnaletica orizzontale costituita da strisce longitudinali o trasversali, eseguite mediante applicazione di vernice rifrangente premiscelata di colore bianca o gialla permanente, in quantità di 1,3 Kg./m², con aggiunta di microsfele di vetro per ottenere la retroriflessione della segnaletica nel momento in cui viene illuminata dai veicoli, in quantità pari a 0,25 Kg./m², in opera compreso ogni onere per nolo di attrezzatura, fornitura di materiale, la pulizia delle zone di impianto, tracciamento e l'installazione ed il mantenimento della segnaletica di cantiere regolamentare.

Per strisce longitudinali da cm. 12 Euro/ml. =0,29

Per strisce longitudinali da cm. 15 Euro/ml. =0,32

Per strisce longitudinali da cm. 20 Euro/ml. =0,37

Per strisce longitudinali da cm. 25 Euro/ml. =0,40

6. Segnaletica orizzontale a norma UNI EN 1436/98, costituita da strisce di arresto, passi pedonali, zebraure, precedenza, eseguite mediante applicazione di vernice rifrangente premiscelata di colore bianca o gialla permanente, in opera compreso ogni onere per il tracciamento e la fornitura del materiale, misurata vuoto per pieno:

Per nuovo impianto, vernice in quantità pari a 1,3 Kg/mq euro =3,50

Ripasso di segnaletica esistente, vernice in quantità pari a 1,1 kg./mq =2,90

7. Ripasso di segnaletica esistente, vernice in quantità pari a 1,1 kg./mq Segnaletica orizzontale a norma UNI EN 1436/98, costituita da scritte e simboli a terra di qualsiasi genere, eseguite mediante applicazione di vernice rifrangente premiscelata di colore bianca o gialla permanente, in quantità di 1,1 Kg/mq, in opera compreso ogni onere per il tracciamento e la fornitura del materiale, misurata vuoto per pieno:

Per nuovo impianto =3,50

Ripasso di impianto esistente =2,90

8. Fornitura segnaletica orizzontale in laminato plastico eseguita mediante l'impiego di laminato elastoplastico autoadesivo rifrangente, con polimeri di alta qualità, contenente una dispersione di microgranuli di speciale materiale ad alto potere antisdrucchiolo e microsfele di vetro con buone caratteristiche di rifrazione che conferiscono al laminato stesso un buon potere retroriflettente. Per garantire una buona stabilità del colore ed un ancoraggio ottimale delle particelle antiscivolo e delle microsfele di vetro, il prodotto dovrà essere trattato in superficie con una resina poliuretanica. Il laminato elastoplastico potrà essere posto in opera ad incasso su pavimentazioni nuove, nel corso della stesura del manto bituminoso, o su pavimentazioni già esistenti mediante uno speciale "Primer" da applicare solamente sul manto d'asfalto. Il materiale dovrà inoltre rispondere ai seguenti requisiti:

Spessore minimo mm. 1,5;

Spessore massimo mm. 3,00.

Antisdrucchiolo; all'uopo il valore iniziale, con materiale bagnato, deve essere di almeno 50 SRT

(British Portable Skid Resistance Metod).

Durevole;

Conformabile, Autopulente; Resistente ad oli e grassi.

Per strisce o fasce in laminato di larghezza compresa tra cm.12 e cm.50, di colore bianco o giallo, continue o discontinue, per ogni metro quadrato di superficie effettivamente coperta.

Euro/mq. = 42,00

9. Per scritte, disegni, frecce e simboli, di colore bianco o giallo, continue o discontinue, per ogni metro quadrato di superficie effettivamente coperta.

Euro/mq. =2,90

10. Tracciamento ed esecuzione di banda di rallentamento del traffico in laminato elastoplastico bianco, rifrangente ed antisdrucchiolo della larghezza di cm.12 - spessore mm.5 e supporto del medesimo materiale di cm.15 di larghezza, compreso ogni onere per il tracciamento, pulizia e preparazione del fondo, pilotaggio del traffico ed ogni altro onere per un lavoro eseguito a regola d'arte.

Euro/mq. = 42,00

11. Fornitura di vernice spartitraffico rifrangente ad alta resistenza all'usura, tempo di essiccazione di circa 20 min. ed indice di rifrazione intorno a 1.5:

di colore bianco:

KG / Euro= 1,80

di colore giallo:

KG/ Euro =1,90

di colore nero:

KG / Euro =2,00

diluyente per vernice spartitraffico:

KG / Euro =1,30

12. Esecuzione di segnaletica orizzontale realizzata con impiego di colato plastico a freddo bicomponente spatolato o a rullo a base di resine metacriliche bicomponenti esenti da solventi, costituito da : bicomponente di colore bianco/blu/rosso, microsferi rifrangenti ed antiskid a norma, in proporzione 1:5, catalizzatore nella misura dell'1% .

Spessori finali di circa mm. 1,5/2.

Caratteristiche tecniche del componente A:

Contenuto in biossido di titanio > 10%;

Peso specifico < = Kg.1,7 - 1,8/L.;

Viscosità 1245 CPS.

Caratteristiche tecniche del componente B:

Coefficiente di luminanza retroriflessa > = 100 MM. CD/LUX;

Misura della resistenza di attrito radente con il pendolo Portable Skid Resistance Tester > 45 ;

Punto di infiammabilità del prodotto applicato > 250°C;

Resistenza alle escursioni termiche da -20° a + 80° c ;

Residuo secco del prodotto indurito rispetto al prodotto allo stato liquido: non inf. al 98% ;
Tempo di indurimento a 20°C : 10 min.

Rapporto di miscelazione componenti A-B 1:1

Per linee di arresto, attraversamenti pedonali, lettere, frecce:

Euro/mq. = 32,00

SEGNALETICA VERTICALE

13. Posa in opera, di sostegni tubolari sez. 48./60 mm. e sostegni ad U di qualsiasi altezza, forma e dimensione, compresa installazione dei relativi segnali e/o cestini portarifiuti, eseguita con fondazione in calcestruzzo cementizio di dimensioni non inferiori a 0,30x0,30x0,50 m. , idonea a garantire la perfetta stabilità in rapporto al tipo di segnale ed alla natura del suolo d'impianto, compreso ogni altro onere e magistero per l'esecuzione del lavoro a perfetta regola d'arte.

Per ciascun blocco di fondazione cad. euro = 48,00

14. Fornitura di pali tubolari normali / antirotazione in ferro zincato, spessore mm.2 con tappo in plastica e base schiacciata:

Diametro 48 altezza m. 2,00	cad. euro = 6,80
Diametro 48 altezza m. 3,00	cad. euro = 10,50
Diametro 48 altezza m. 3,30	cad. euro = 11,25
Diametro 48 altezza m. 3,50	cad. euro = 11,90
Diametro 48 altezza m. 6,00	cad. euro = 20,40
Diametro 60 altezza m. 2,00	cad. euro = 8,60
Diametro 60 altezza m. 3,00	cad. euro = 12,90
Diametro 60 altezza m. 3,30	cad. euro = 14,19
Diametro 60 altezza m. 3,50	cad. euro = 15,00
Diametro 60 altezza m. 6,00	cad. euro = 26,00

15. Palo tubolare sagomato (a sbraccio) diametro 60 altezza 3,60 :

cad. euro = 38,00

16. Fornitura bulloni zincati 8x25 testa quadra completi di dado 8x6 :

cad. euro = 0,15

17. Fornitura bulloni zincati 8x35 testa quadra completi di dado 8x6 :

cad. euro = 0,15

18. Fornitura collari per pali normali / antirotazione semplici / doppi in ferro zincato (escl. dado/bullone) per l'applicazione a palo dei cartelli scatolati :

collare semplice per pali diametro 48/60

cad. euro = 0,60

collare doppio per pali diametro 48/60

cad. euro = 0,60

19. Fornitura cavalletti in profilato zincato con asta chiudibile. Altezza cm.80, completo di n.2 piastre (di cui una saldata) e n.4 bulloni per fissaggio cartelli (cartelli disco diam. 40/60, triangolo lato 60/90, pannello 60x60):

cad. euro = 14,80

20. Fornitura di archetti a U antisosta con rondelle h. tot. cm.100 - cm.80 fuori terra: In tubo acciaio verniciato con fasce di colore B/R - G/N, monocolor G,

cad. euro = 40,00

21. Paracarro in acciaio inox tubo sez. 100 mm. h.tot. cm.100 - cm. 80 fuori terra con rondella saldata sez. 150 mm. e cappellotto saldato

cad. euro = 45,00

22. Fornitura barriere stradali di sicurezza (New Jersey) in polietilene 100% di colore R/B riempibili con acqua / sabbia, collegabili tra loro per la disposizione in serie:

Da cm. 100x40xh60/70

cad. euro = 35

23. Fornitura coni segnaletici con tre fasce bianche rifrangenti:

In polietilene bicolori verniciate dim. h 50 x 29 base cad. euro = 8,50

In gomma bicolori dim. h 50 x 29 base cad. euro = 18,20

24. Fornitura delineatore occhi di gatto ad alta resistenza e superficie ad alta rifrangenza, composto da un rivestimento plastico e da una lente in policarbonato:

In metacrilico da cm. 10x10 compreso mastice collante

cad. euro = 8,20

25. Fornitura sacchi zavorra in PVC riempibili solo con graniglia di pietra dimens. cm. 60x40

cad. euro = 15,00

26. Fornitura paletta segnaletica per movieri in polietilene, dischi rifrang. Colore R/V,
disco sez. cm.30

cad. euro = 29,00

27. Fornitura specchi parabolici infrangibili in metacrilato, con montatura e visiera in polipropilene colore rosso, guarnizioni in PVC nero. Completi di attacco per applicazione a palo sez. mm.60 o alla staffa a murare, orientabili in tutti i sensi. Visibilità a 90°:

Diametro cm.60 cad. euro = 50,00

Diametro cm.80 cad. euro = 65,00

28. Fornitura delineatore speciale di ostacolo. Cupola bombata in alluminio 25/10 cm. 50x44 completa di collari e bulloni, lavorazione comprendente operazioni di sgrassaggio, foratazione, verniciatura a fuoco con vernice grigia, previa mano di fondo, nella parte posteriore, rivestito nella parte anteriore con pellicola di classe 2^a di colore giallo

cad. euro = 26,00

29. Fornitura delineatori di margine in polietilene con due catadiottri rettangolari, rosso lato dx, bianco lato sx - h. 135 cm.

cad.euro = 18,00

30. Fornitura di segnale di pericolo triangolare in lamiera di alluminio spess. mm.25/10 scatolata e rinforzata, completa di attacchi speciali, lavorazione comprendente operazioni di sgrassaggio, fostatazione, verniciatura con antiruggine, finitura con smalto grigio a fuoco nella parte posteriore, internamente rivestito simboli. Nella parte anteriore con pellicola di classe 1[^] / 2[^] a pezzo unico, per tutti i simboli:

Lato cm.60 con pellicola di classe 1[^] cad. euro = 23,00

Lato cm.90 con pellicola di classe 1[^] cad. euro = 27,00

Lato cm.120 con pellicola di classe 1[^] cad. euro = 48,00

Lato cm.60 con pellicola di classe 2[^] cad. euro = 32,00

Lato cm.90 con pellicola di classe 2[^] cad. euro = 38,00

Lato cm.120 con pellicola di classe 2[^] cad. euro = 65,00

31. Fornitura di segnale di prescrizione circolare in lamiera di alluminio spess. mm.25/10 scatolata e rinforzata, completa di attacchi speciali o multipli (questi ultimi solo per segnali di direzione o passaggio obbligatorio del diametro pari a cm.60), lavorazione comprendente operazioni di sgrassaggio, fostatazione, verniciatura con antiruggine, finitura con smalto grigio a fuoco nella parte posteriore, internamente rivestito simboli. Nella parte anteriore con pellicola di classe 1[^] / 2[^] a pezzo unico, per tutti i simboli:

Diametro cm.40 con pellicola di classe 1[^] cad. euro = 25,00

Diametro cm.60 con pellicola di classe 1[^] cad. euro = 27,00

Diametro cm.90 con pellicola di classe 1[^] cad. euro = 50,00

Diametro cm.40 con pellicola di classe 2[^] cad. euro = 30,00

Diametro cm.60 con pellicola di classe 2[^] cad. euro = 38,00

Diametro cm.90 con pellicola di classe 2[^] cad. euro = 68,00

32. Fornitura di segnale ottagonale in lamiera di alluminio spess. mm.25/10 scatolata e rinforzata, completa di attacchi speciali, lavorazione comprendente operazioni di sgrassaggio, fostatazione, verniciatura con antiruggine, finitura con smalto grigio a fuoco nella parte posteriore, internamente rivestito simboli. Nella parte anteriore con pellicola di classe 2[^] a pezzo unico, per tutti i simboli:

Diametro cm.60 con pellicola di classe 2[^] cad. euro = 42,00

Diametro cm.90 con pellicola di classe 2[^] cad. euro = 68,00

- 33.** Fornitura di pannelli aggiuntivi ed esplicativi, di segnali di direzione, indicazione e di preavviso di bivio e di pannelli segnalatori in lamiera di alluminio spess. mm.25/10 scatolata e rinforzata, completa di attacchi speciali, lavorazione comprendente operazioni di sgrassaggio, fostatazione, verniciatura con antiruggine, finitura con smalto grigio a fuoco nella parte posteriore, internamente rivestito simboli. Nella parte anteriore con pellicola di classe 1[^] a pezzo unico, per tutti i simboli:

Dimensioni cm. 50x25 cad. euro = 16,50

Dimensioni cm. 35x15 cad. euro = 13,00

- 34.** Fornitura di segnali rettangolari di "indicazione", rettangolari di "servizi", quadrati, in lamiera di alluminio spess. mm.25/10 scatolata e rinforzata, completa di attacchi speciali, lavorazione comprendente operazioni di sgrassaggio, fostatazione, verniciatura con antiruggine, finitura con smalto grigio a fuoco nella parte posteriore, internamente rivestito simboli. Nella parte anteriore con pellicola di classe 1[^] a pezzo unico, per tutti i simboli:

dimensioni cm. 60x90 cad. euro = 48,00

dimensioni cm. 40x60 cad. euro = 35,00

dimensioni cm. 60x60 cad. euro = 33,00

- 35.** Fornitura di segnali rettangolari di direzione urbana con simboli di indicazione in lamiera di alluminio spess. mm.25/10 scatolata e rinforzata, completa di attacchi speciali, lavorazione comprendente operazioni di sgrassaggio, fostatazione, verniciatura con antiruggine, finitura con smalto grigio a fuoco nella parte posteriore, internamente rivestito simboli. Nella parte anteriore con pellicola di classe 1[^], per tutti i simboli e scritte:

Dimensioni cm. 125x25/30 cad. euro = 45,00

- 36.** Fornitura di segnali rettangolari di indicazione per strade extraurbane in lamiera di alluminio spess. mm.25/10 scatolata e rinforzata, completa di attacchi speciali, lavorazione comprendente operazioni di sgrassaggio, fostatazione, verniciatura con antiruggine, finitura con smalto grigio a fuoco nella parte posteriore, internamente rivestito simboli. Nella parte anteriore con pellicola di classe 1[^], per tutti i simboli e scritte:

Dimensioni cm. 130/30 cad. euro = 50,00

Dimensioni cm. 150x40 cad. euro = 58,00

- 37.** Fornitura di targhe con indicazione nome strada in alluminio estruso con pellicola di classe 1[^]: Monofacciale dimensioni cm.80/100x25 cad. euro =

Bifacciale dimensioni cm.80/100x25 cad. euro = 42,00

38. Fornitura di delineatori modulari di curva spess. mm.25/10 scatolata e rinforzata, completa di attacchi speciali, lavorazione comprendente operazioni di sgrassaggio, fustatazione, verniciatura con antiruggine, finitura con smalto grigio a fuoco nella parte posteriore, internamente rivestito simboli. Nella parte anteriore con pellicola di classe 1[^] :

Dimensioni cm. 60x60 cad. euro = 38,00

Dimensioni cm. 240x60 cad. euro = 105,00

39. Fornitura segnale di senso unico (fig. 348 art.135) in lamiera di alluminio scatolata e rinforzata spess. mm. 25/10, completa di attacchi speciali e pellicola di classe 1[^]:

Dimensione cm.80x25 cad. euro = 39,00

40. Fornitura di moduli rallentatori di velocità costituiti da elementi modulari in gomma ed evidenziati mediante zebature gialle/nere parallele alla direzione di marcia, in dettaglio le caratteristiche dovranno essere le seguenti: Cuspidi in rilievo sul rallentatore, in modo da garantire attrito con le ruote del veicolo; Inserti gialli in laminato elastoplastico ad elevata rifrangenza ed antiscivolo; Incastro a "coda di rondine" per evitare le sollecitazioni sul singolo elemento e permettere di distribuire tutti gli sforzi sull'intera serie; Moduli installabili con un fissaggio mediante tasselli ad espansione. I moduli saranno costituiti da un elemento intermedio secondo le caratteristiche di cui ai punti precedenti ed un elemento terminale di colore nero in gomma con cuspidi in rilievo antiscivolo con un lato smussato per congiungere il manufatto al terreno. Ogni modulo sarà corredato (compreso nella fornitura) di tasselli ad espansione .

Modulo dims. 47,5 x 60 x h.3 (per V. max = 50 Km./h.) cad. euro =48,00

Modulo dims. 50 x 90 x h.5 (per V. max = 40 Km./h.) cad. euro = 85,00

**Modulo - masch./femm. - dims. 50 x 60 x h.7 (per V. max = 30 Km./h.)
cad. euro =185,00**

Elem. Terminale - masch./femm. - per modulo 50x90x5 cad. euro = 30,00

Elem. Terminale - masch./femm. - per modulo 50x60x7 cad. euro=48,00

41. Fornitura e posa Impianto Attraversamento pedonale luminoso comprensivo di pali rastremati dritti 6 mt, corpi illuminanti a LED STRATOS N, Retroilluminato bifacciale a LED, con pellicole traslucide e LEDBOX lampeggiante, comprensivo di posa pali con adeguati plinti di fondamento, taglio strada e scavi escluso allacciamento rete pubblica:

Cad. euro=8500,00

42. Fornitura e posa Impianto Attraversamento pedonale luminoso comprensivo di palo a sbraccio, corpi illuminanti TRILOGY, Retroilluminato bifacciale a LED 90x90, con pellicole traslucide, comprensivo di posa pali con adeguati plinti di fondamento, taglio strada e scavi escluso allacciamento rete pubblica:

Cad. euro=5900,00

43. Fornitura di proiettore BASIC 102 lampeggiante a LED singolo con alimentazione pannello fotovoltaico per fissaggio attacco a palo d.60

Cad. euro=610,00

44. Fornitura di proiettore BASIC 102 lampeggiante a LED doppio con alimentazione pannello fotovoltaico per fissaggio attacco a palo d.60

Cad.euro=850,00

45. Rimozione di complesso costituito da sostegno di qualsiasi tipo (esclusi i portali) e di tutti i segnali e targhe su esso apposti, compreso l'eventuale trasporto nei magazzini comunali, la rimozione del blocco di fondazione e le spese di smaltimento dei materiali di risulta, la sistemazione del vuoto con materiale idoneo, il ripristino della pavimentazione con prodotti di tinta uguale alla superficie circostante

Cad. euro = 46,84

46. Rimozione di segnali, targhe e specchi parabolici di qualsiasi tipo e dimensione

Cad.euro = 11,32

47. Rimozione di delineatori di corsia, comprensivi di ogni onere per fornire l'opera eseguita a regola d'arte, e di trasporto ai magazzini comunali o alle discariche autorizzate

euro/m=20,82

48. Rimozione di dossi artificiali comprese le opere per la rimozione dei tasselli di fissaggio, sigillatura dei fori con prodotti idonei di ogni onere per fornire l'opera eseguita a regola d'arte, compreso il trasporto ai magazzini comunali o alle discariche autorizzate.

euro/m=21,44

49. Carico, trasporto, scarico e posizionamento di transenne metalliche o di sbarramenti stradali in tubolari metallici forniti dall'Amministrazione.

- interventi ordinato con almeno 24 ore di preavviso ed eseguiti in qualsiasi orario o giorno
- interventi ordinati con meno di 24 ore di preavviso ed eseguiti in qualsiasi orario o giorno

euro/m=2,48

euro/m=4,97

50. Movimentazione e assistenza in luogo di transenne metalliche o di sbarramenti metallici in tubolari metallici, precedentemente posizionati in qualsiasi località indicata dalla D.L.

euro/m=2,79

51. Posa in opera di segnali e targhe di qualsiasi superficie e dimensione, su sostegno diverso dal portale, compreso ogni onere per dare il lavoro compiuto a regola d'arte

cad.euro=26,22

52. Posa in opera di dossi artificiali comprensiva di ogni onere per fornire l'opera eseguita a regola d'arte, con formazione fori per ancoraggio nella pavimentazione.

euro/m=42,15

53. Posa in opera di delineatori di corsia comprensivo di ogni onere per fornire l'opera eseguita a regola d'arte, con formazione fori per ancoraggio nella pavimentazione.

euro/m=29,81

54. Posa e successiva rimozione di segnali mobili su supporto zavorrato di qualsiasi tipo da installare in luogo 48 ore prima dell'intervento, da mantenere fino al completamento delle opere, indipendentemente dalla durata delle operazioni e da rimuovere a fine dell'intervento.

cad.euro=34,18

55. Posa in opera di retroriflettori catadiottrici da pavimentazione compreso ogni onere per attrezzature, pulitura delle zone di impianto.

cad.euro=7,78

56. Posa in opera di specchio stradale circolare convesso comprensivo di ogni onere per fornire l'opera eseguita a regola d'arte. Compresa la fornitura degli attacchi

- diametro 60 cm

cad.euro=20,46

- diametro 90 cm

cad.euro=24,14